ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO

Provincia autonoma di Trento



RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

AL RENDICONTO GENERALE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione - iniziato con l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e del Piano delle Attività 2020-2022 - con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio di riferimento.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e dando le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione, nella prima parte, si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finanziarie dell'esercizio 2020. La seconda parte del documento è dedicata invece alla illustrazione, in corrispondenza al Piano delle Attività 2020-2022, ed in particolare al primo esercizio del medesimo, delle attività e degli interventi svolti nell'anno, attraverso una esposizione degli stessi per settore organizzativo dell'Ente. Le relazioni sono frutto del lavoro di analisi e di descrizione di ciascuno dei responsabili dei settori operativi dell'ente.

Per l'analisi dei dati finanziari di consuntivo, nonché per la valutazione delle risultanze, si rinvia anche alla relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente (dott. Alessandro Sontacchi, presidente, dott.ssa Claudia De Gasperi, dott. Cristian Larger).

La relazione è inoltre accompagnata dallo specifico documento di attestazione dell'avvenuto rispetto delle *Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2020 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*, approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1831/2019 e n. 1935/2019 e s.m.

Dal 1 gennaio 2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2020 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (Fondi Pluriennali Vincolati) evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2020 ma esigibili negli anni successivi.

In tal senso, in applicazione del principio contabile vigente in materia di gestione dei residui, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco con propria deliberazione n. 7 del 26 marzo 2021, ha approvato il *Riaccertamento ordinario dei residui e le disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo*, avente effetto diretto sulle risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2020.

Inoltre con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D.leg. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 l'Ente Parco è chiamato alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma sopratutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata) sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economico temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbano poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO FINANZIARIO 2020

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 13, del 18 dicembre 2019, e sottoposto ad approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 148, del 07 febbraio 2020. Con deliberazione del Comitato n. 12, di data 18 dicembre 2019 è stato adottato il Piano delle Attività 2020-2022, mentre con deliberazione della Giunta esecutiva n. 50, del 12 dicembre 2019 è stato adottato il Bilancio gestionale 2020.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Nel bilancio di gestione relativo all'anno finanziario 2020 sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni è stato effettuato quanto previsto dagli articoli 53 e 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- considerato che il nuovo sistema di rilevazione economico-patrimoniale introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 ha decorrenza dall'esercizio 2017, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con deliberazione n. 13, di data 24 marzo 2015, ha provveduto a prendere atto del nuovo Regolamento provinciale recante "Disciplina dell'inventario dei beni provinciali in attuazione dell'articolo 44, comma 2, della legge provinciale sui contratti e beni provinciali e dell'ottavo comma dell'articolo 73 della legge provinciale di contabilità". Sulla scorta della normativa fin qui richiamata, il Settore tecnico dell'Ente Parco ha provveduto alla predisposizione della stima del patrimonio immobiliare dell'Ente medesimo, adottando i criteri valutativi definiti dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento, definendo il documento titolato "Perizia di stima degli immobili di proprietà del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", approvata dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 54, del 30 novembre 2016. I dati del patrimonio dell'Ente sia immobiliare che mobiliare così determinati al 31.12.2016 sono stati riclassificati attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Per quanto riguarda quindi l'esercizio 2020 i nuovi beni inventariabili che sono stati acquistati durante l'esercizio sono stati classificati e inseriti nell'inventario dei beni dell'Ente secondo la nuova classificazione da tabelle Arconet come avvenuto in sede di prima applicazione all'esercizio 2017.

L'Ente Parco ha provveduto a espletare gli adempimenti previsti per l'impianto della nuova contabilità predisponendo i prospetti indicati dal principio, che vengono allegati al presente Rendiconto, corredati da una specifica nota integrativa contenente la descrizione delle operazioni svolte che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

Il totale complessivo delle entrate dell'Ente, al netto delle partite di giro è pari ad euro 2.704.853,37.= le somme relative a trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento, ammontano ad euro 1.469.377,60.=, per trasferimenti per la copertura di spese correnti ed euro

956.975,77.= per spese di investimento, sempre dalla Provincia autonoma di Trento ai contributi a carattere "ordinario" di euro 483.000,00.= sono iscritti anche i trasferimenti specifici destinati agli interventi per la sistemazione dei danni sui sentieri provocati dalla tempesta Vaia per euro 200.000,00.= nonchè i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PSR 2014-2020, di euro 51.087,66.= e la ultima quota 2020 di euro 9.427,15.= del Contributo da FEM – sempre su progetti PSR.

Tra le spese di investimento vi è poi l'assegnazione del contributo da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici) per il finanziamento del progetto di risanamento energetico del Centro visitatori di Paneveggio per euro 211.960,96.=

Una voce significativa delle entrate è quella relativa agli accertamenti delle entrate proprie pari a euro 262.030,67.= di cui euro 210.531,60.= derivante dal servizio parcheggi, euro 44.770,39.= derivante dalla vendita di gadgets, biglietti di ingresso escursioni ecc. ed euro 18.511,28.= derivanti da affitti, introiti foresteria, rimborsi da assicurazione per danni e altri rimborsi vari. Da segnalare tra i rimborsi euro 41.817,28 per rimborso per personale in comando.

Nella tabella seguente si riportano le entrate complessive per titolo e tipologie e la descrizione delle varie voci:

TIT/ TIPOL	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 1 GENNAIO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	INCASSI ANNO 2020	ACCERTAMENT I ANNO 2020	ELIMINAZIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		€ 62.010,00					
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		€ 793.231,44					
	Avanzo di Amministrazione		€ 264.673,87					
2	Trasferimenti correnti							
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 357.855,55	€ 1.469.377,60	€ 1.350.000,00	€ 1.469.377,60		€ 0,00	€ 477.233,15
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 0,00			
3	Entrate extratributarie	€ 7.332,84	€ 278.500,00	€ 307.102,15	€ 315.828,38		€ 37.328,38	€ 16.059,07
4	Entrate in conto capitale	€ 949.229,47	€ 956.975,77	€ 621.439,60	€ 953.925,74	112.010,47	-3050,03	€ 1.169.705,14
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ 0,00	€ 131.885,16	€ 0,00	€ 0,00		-€ 131.885,16	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.345,08	€ 642.500,00	€ 441.549,56	€ 440.289,56		-€ 202.210,44	€ 85,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE:	€ 1.328.262,94	€ 4.599.153,84	€ 2.732.591,31	€ 3.179.421,28	€ 0,00	-€ 299.817,25	€ 1.663.082,44

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura, hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio. Al netto delle partite di giro, la gestione è stata la seguente.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento sono costituiti dai fondi a copertura delle spese di funzionamento a carattere ordinario, per € 1.424.268,00, nonché dai fondi a copertura degli oneri del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto autonomie locali, per € 45.109,60. Le riscossioni corrispondono in parte alla prima fonte di trasferimento sopra indicata, per euro 1.350.000,00.= mentre gli oneri contrattuali sono andati tutti a residui. Le ulteriori riscossioni di euro 12.500,00 si riferiscono a residui 2019 di entrate per bando di ricerca Fondazione Caritro.

	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Rapporto accertamenti/ previsioni
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 1.469.377,60	€ 1.469.377,60	€ 1.362.500,00	100,00%

Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Le entrate correnti diverse dai trasferimenti provinciali sono in buona sostanza costituite dai proventi della gestione delle attività rivolte al pubblico. In particolare esse riguardano la vendita di beni e servizi, da rimborsi e altre entrate diverse. La tabella seguente riporta l'analisi dell'andamento delle entrate in relazione alla natura della fonte. La capacità di realizzazione delle entrate è sicuramente positiva, risultando superiore la quota di accertamenti rispetto alle previsioni definitive di bilancio (+ 37.328,38.=). Dalla tabella è escluso il capitolo 359 relativo alle Entrate per regolarizzazione gestione IVA per scissione dei pagamenti su attività commerciali, non utilizzato e che di fatto viene compensato con le partite di giro.

Si evidenzia inoltre come nonostante le oggettive difficoltà sopraggiunte in seguito all'evolversi della pandemia da Covid 19, l'andamento stagionale estivo favorevole abbia contribuito ad un ulteriore incremento in particolare dei proventi da tariffe di aree di sosta, le quali hanno registrato un aumento rispetto alle previsioni iniziali.

Per quanto riguarda invece gli introiti derivanti dall'attività didattica vi è da rilevare che gli stessi sono stati praticamente annullati a seguito delle restrizioni imposte dalle regole anti Covid 19 alle scuole che hanno annullato di fatto tutti i viaggi di istruzione e le attività didattiche alle scuole di ogni ordine e grado.

Titolo 3 Entrate extra-tributarie	Previsioni definitive di bilancio 2020	Accertamenti 2020	Riscossioni 2020	Rapporto accertamenti/ previsioni
Vendita di beni e gadget Cap. 311	€ 15.000,00	€ 19.497,10	€ 19.497,10	129,98%
Vendita di servizi Cap. 321 1	€ 8.500,00	€ 10.574,50	€ 10.574,50	124,41%
Ingressi ai centri visitatori Cap. 321 2	€ 9.000,00	€ 14.288,79	€ 11.703,00	158,76%
Servizi di educazione ambientale Cap. 323	€ 0,00	€ 410,00	€ 410,00	0,00%
Gestione dei parcheggi	€ 210.000,00	€ 210.531,60	€ 210.531,60	100,25%
Affitti di terreni e noleggi Cap. 331	€ 4.000,00	€ 6.728,68	€ 6.728,68	168,22%
Interessi attivi su giacenze cassa Cap. 341	€ 0,00	€ 0,23	€ 0,24	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni cap. 351	€ 0,00	€ 6.876,60	€ 6.876,60	0,00%
Rimborsi per spese di personale in comando o distacco Cap. 353	€ 28.000,00	€ 41.817,28	€ 35.095,93	149,35%
Rimborsi, recuperi, restituzioni Cap. 355	€ 1.000,00	€ 4.906,00	€ 5.684,50	490,60%
Altre entrate correnti diverse Cap. 357	€ 1.000,00	€ 197,60	€ 0,00	19,76%
Totale Entrate extra-tributarie	€ 276.500,00	€ 315.828,38	€ 307.102,15	114,22%

<u>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</u>

Le entrate del Titolo 4 sono costituite dai contributi agli investimenti trasferiti dalla Provincia di Trento. Tra questi, oltre ai contributi a carattere "ordinario" di euro 483.000,00.= sono iscritti anche i trasferimenti specifici destinati agli interventi per la sistemazione dei danni sui sentieri provocati dalla tempesta Vaia per euro 200.000,00.= e i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PSR 2014-2020, di euro 51.087,66.= come sotto riportato. Vi è poi l'assegnazione del contributo da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici) per il finanziamento del progetto di risanamento energetico del Centro visitatori di Paneveggio per euro 211.960,96.= e la ultima quota 2020 di euro 9.427,15.= del Contributo da FEM – sempre su progetti PSR.

Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsioni definitive di bilancio 2020	Accertamen ti 2020	Riscossioni 2020	Rapporto accertamenti/ previsioni
Contributi ordinari Cap. 421 1	€ 483.000,00	€ 483.000,00	€ 367.200,00	100,00%
Contributi per interventi sulla rete sentieristica Cap. 421 2	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento	€ 0,00	€ 0,00	€ 194.965,61	0,00%
Contributi della PAT per interventi con vincolo di destinazione specifico sul territorio a Parco Cap. 422	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	100,00%
Contributi agli investimenti da Agenzie della PAT per interventi PSR Cap. 429	€ 51.087,66	€ 49.537,63	€ 59.273,99	96,97%
Contributi agli investimenti per Progetti PSR – Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero Cap. 428	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Progetti finanziati da Gal Trentino Orientale Cap. 430 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi agli investimenti per progetti PSR – Contributi da FEM Cap. 430 2	€ 9.427,15	€ 9.427,15	€ 0,00	100,00%
Contributi agli investimenti da GSE – Incentivo per risanamento energetico edifici Cap. 432	€ 211.960,96	€ 211.960,96	€ 0,00	100,00%
Altri trasferimenti da Istituzioni sociali private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Alienazioni di beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Entrate in conto capitale	€ 956.975,77	€ 953.925,74	€ 621.439,60	99,68%

GESTIONE DELLE SPESE

La applicazione all'Ente Parco delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ha comportato, come già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2017-2019, una completa riorganizzazione della struttura delle spese iscritte nel documento contabile-finanziario, che ha avuto come conseguenza anche la revisione della classificazione, rispettivamente, della spesa corrente e della spesa per investimenti.

Le spese, con decorrenza dall'esercizio 2016, sono quindi iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macroaggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Rinviando direttamente alla lettura dei documenti contabili di rendiconto, per l'esame delle risultanze in relazione alla struttura sopra indicata delle spese, nonché alla seconda parte della relazione per l'analisi delle attività e degli interventi svolti, qui di seguito si analizzano alcuni dati ulteriori, inerenti gli aspetti gestionali e finanziari di maggiore interesse.

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale, denota una buona utilizzazione delle risorse disponibili, che supera il 90% complessivo. Anche il dato relativo alla spendibilità delle risorse è senza dubbio positivo, evidenziando una marginale formazione di residui passivi oppure accantonamenti a FPV, derivanti dall'esercizio di competenza.

Natura delle spese	Previsioni definitive di competenza 2020	Impegni (competenza + FPV) 2020	Pagamenti (competenza) 2020	Rapporto impegni/ Previsioni 2020	Rapporto pagamenti/ Impegni 2020
Titolo 1 Spese correnti					
	€ 1.704.387,60	€ 1.543.292,32	€ 1.312.334,75	90,55%	85,03%
Titolo 2 Spese in conto capitale					
	€ 2.120.381,08	€ 1.904.711,58	€ 762.050,74	89,83%	40,01%
Totale complessivo delle spese					
_	€ 3.824.768,68	€ 3.448.003,90	€ 2.074.385,49	90,15%	60,16%

La classificazione della spesa corrente per macroaggregati evidenzia la struttura complessiva delle uscite dell'Ente. La tabella dimostra come la spesa per il personale costituisca la voce più rilevante, precisandosi peraltro che dal 2016 nella spesa corrente rientra, oltreché il personale inserito in pianta organica, anche il personale addetto alle attività al pubblico, assunto con contratto di diritto privato.

Macroaggregati	D 11% 1 1			T. C : .:		
Missioni	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Rimborsi	Altre spese
Missione 1 – servizi istituzionali e generali	€ 0,00	€ 7.590,02	€ 68.386,48	€ 0,00	€ 4.760,00	€ 42.845,72
Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 912.169,95	€ 58.081,82	€ 328.700,84	€ 54.000,00		€ 21.189,19

Nella tabella seguente si riportano i totali della spesa divisi per titoli e macroaggregati:

TITOL I	MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	PAGAMENTI ANNO 2020	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020
	TITOLO 1 – Spese correnti							
101	Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	€ 82.305,73	€ 984.509,30	€ 900.858,82	€ 912.169,95	€ 72.339,35	€ 543,20	€ 93.073,66
102	Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente	€ 8.745,11	€ 75.200,00	€ 64.332,99	€ 65.671,84	€ 9.528,16	€ 0,18	€ 10.083,78
103	Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	€ 72.899,71	€ 466.610,00	€ 361.416,83	€ 397.087,32	€ 69.522,68	€ 9.175,93	€ 99.394,27
104	Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 0,00		€ 4.000,00
107	Macroaggregato 7 – Interessi passivi	€ 81,30	€ 1.000,00	€ 81,30	€ 0,00	€ 1.000,00		€ 0,00
109	Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 5.000,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 240,00		€ 0,00
110	Macroaggregato 10 – Altre spese correnti		€ 118.068,30	€ 64.034,91	€ 64.034,91	€ 8.465,09		€ 0,00

	TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	€ 168.031,85	€ 1.704.387,60	€ 1.449.484,85	€ 1.497.724,02	€ 161.095,28	€ 9.719,31	€ 206.551,71
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale							
202	Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 191.205,53	€ 1.568.829,81	€ 901.849,83	€ 1.353.160,31	€ 215.669,50	€ 6.284,20	€ 636.231,81
203	Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00		€ 0,00
204	Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale		€ 531.551,27			€ 0,00		€ 0,00
	TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	€ 191.205,53	€ 2.120.381,08	€ 921.849,83	€ 1.373.160,31	€ 215.669,50	€ 6.284,20	€ 636.231,81
	TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere							
0	Macroaggregato 1 – Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	€ 0,00	€ 131.885,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.885,16	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere		€ 131.885,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.885,16	€ 0,00	€ 0,00
	TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro							
	Macroaggregato 1 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 72.578,43	€ 642.500,00	€ 422.501,83	€ 440.289,56	€ 202.210,44	€ 0,00	€ 90.366,16
	TOTALE TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 72.578,43	€ 642.500,00	€ 422.501,83	€ 440.289,56	€ 202.210,44	€ 0,00	€ 90.366,16
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA:	€ 431.815,81	€ 4.599.153,84	€ 2.793.836,51	€ 3.311.173,89	€ 710.860,38	€ 16.003,51	€ 933.149,68

TITOLI	MACROAGGREGATI DI SPESA	RESIDUI ALL'1 GENNAIO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	PAGAMENTI c/competenza ANNO 2020	PAGAMENTI C/RESIDUI anno 2020	IMPEGNI DI SPESA COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DI COMPETENZA	ECONOMIE DI SPESA DA RESIDUI	RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020
	TITOLO 1 – Spese correnti								
	Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente	€ 82.305,73	€ 984.509,30	€ 837.508,73	€ 63.350,09	€ 912.169,95	€ 72.339,35	€ 543,20	€ 93.073,66
	Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico Ente	€ 8.745,11	€ 75.200,00	€ 55.588,06	€ 8.744,93	€ 65.671,84	€ 9.528,16	€ 0,18	€ 10.083,78

103	Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	€ 72.899,71	€ 466.610,00	€ 300.443,05	€ 60.973,78	€ 397.087,32	€ 69.522,68	€ 9.175,93	€ 99.394,27
104	Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	€ 4.000,00	€ 54.000,00	€ 50.000,00	€ 4.000,00	€ 54.000,00	€ 0,00		€ 4.000,00
107	Macroaggregato 7 – Interessi passivi	€ 81,30	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 81,30	€ 0,00	€ 1.000,00		€ 0,00
109	Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 4.760,00	€ 0,00	€ 4.760,00	€ 240,00		€ 0,00
110	Macroaggregato 10 – Altre spese correnti	€ 0,00	€ 118.068,30	€ 64.034,91	€ 0,00	€ 64.034,91	€ 8.465,09		€ 0,00
	TOTALE TITOLO 1 – Spese correnti	€ 168.031,85	€ 1.704.387,60	€ 1.312.334,75	€ 137.150,10	€ 1.497.724,02	€ 161.095,28	€ 9.719,31	€ 206.551,71
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale								
202	Macroaggregato 2 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 191.205,53	€ 1.568.829,81	€ 742.050,74	€ 159.799,09	€ 1.353.160,31	€ 215.669,50	€ 6.284,20	€ 636.231,81
203	Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00		€ 0,00
204	Macroaggregato 5 – Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 531.551,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE TITOLO 2 – Spese in conto capitale	€ 191.205,53	€ 2.120.381,08	€ 762.050,74	€ 159.799,09	€ 1.373.160,31	€ 215.669,50	€ 6.284,20	€ 636.231,81

C) VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione, dalla Giunta esecutiva e dal Direttore dell'Ente.

In particolare il Comitato di gestione ha approvato 2 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 e incidenti sui saldi complessivi della competenza e della cassa. (delibere del Comitato n. 4 del 24.06.2020 e n. 7 del 26.10.2020) La Giunta esecutiva ha adottato 2 variazioni aventi per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui (delibera n. 18 del 15.04.2020, poi integrata con errore materiale con delibera n. 21 del 15 magggio 2020), e la variazione di bilancio per l'iscrizione di ulteriori nuove assegnazioni di spese di investimento vincolate al ripristino

dei sentieri a seguito della tempesta Vaia dell'ottobre 2018 (delibera n. 23 del 15 maggio 2020). Il Direttore ha assunto 6 provvedimenti rettificativi delle previsioni di competenza e di cassa, nell'ambito tuttavia dello stesso macroaggregato e titolo. (determinazioni n. 16 del 30.01.2020 – n. 39 del 01.04.2020 – n. 66 del 26.06.2020 – n. 85 del 12.08.2020 – n. 106 del 22.10.2020 – n. 122 del 17.11.2020 – n. 127 del 27.11.2020 – n. 146 del 11.12.2020).

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate (per capitolo)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 16/04/2021

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2020	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2020	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA					
SCHEDA Nr. 1					
511/0 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 2					
515/0 Fondo crediti di dubbia ed difficile esazione in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 16/04/2021

16/04/2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

	ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di	accertate	Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI	DERIVANTI DA TRASFERIMENTI									1		
SCHEDA	Nr. 3											
214/0	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private - Fondazione Caritro per progetti di ricerca.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		183/0	Spese per studi collaborazioni e consulenze inerenti la ricerca scientifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 3			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 8											
0/997	RISORSE PER MEMORIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
432/0	Contributi agli investimenti da GSE - Incentivo per risanamento energetico edifici			0,00	0,00	174.098,31	0,00	0,00	0,00	0,00	174.098,31	174.098,31
		217/0	Interventi su beni immobili	0,00	0,00	0,00	174.098,31	0,00	0,00	0,00	-174.098,31	-174.098,31
	TOTALE SCHEDA Nr. 8			0,00	0,00	174.098,31	174.098,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 9											
428/0	Contributi agli investimenti per Progetti PSR - Quota progetti finanziati da Comunità di Primiero			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
430/1	Altri Contributi agli investimenti per progetti PSR - Progetti finanziati da GAL Trentino Orientale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		226/0	Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - terreni - interventi PSR Leader GAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 9		The second secon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pagina 2 di 6

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

16/04/2021

	ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di	accertate	Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione dei rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI	DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA	Nr. 11											
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	0,00	7.226,44	0,00	0,00	0,00	0,00	7.226,44	7.226,44
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR			0,00	0,00	49.537,63	0,00	0,00	0,00	0,00	49.537,63	49.537,63
		224/0	Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	35.876,58	20.887,49	0,00	0,00	-56.764,07	-56.764,07
		237/0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 11			0,00	0,00	56.764,07	35.876,58	20.887,49	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 12											
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		222/0	Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 12			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

16/04/2021

	ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	accertate	finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di		Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione dei rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI	DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA	Nr. 11											
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	0,00	7.226,44	0,00	0,00	0,00	0,00	7.226,44	7.226,44
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR			0,00	0,00	49.537,63	0,00	0,00	0,00	0,00	49.537,63	49.537,63
		224/0	Inteerventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	35.876,58	20.887,49	0,00	0,00	-56.764,07	-56.764,07
		237/0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 11			0,00	0,00	56.764,07	35.876,58	20.887,49	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 12											
421/1	Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
429/0	Contributi agli investimenti da Agenzie della Provincia autonoma di trento per interventi PSR			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		222/0	Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 12			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

16/04/2021

	ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Risultato di	Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate	Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI	DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA	Nr. 13											
422/0	Contributi della PAT per interventi con vincolo di destinazione specifici sul territorio a Parco.			0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		220/0	Interventi su terreni e sul territorio naturale dell'area protetta vincolati da specifici finanziamenti	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00	-200.000,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 13			0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 17											
0/997	RISORSE PER MEMORIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
421/3	Altri contributi agli investimenti dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		223/0	Interventi sul patrimonio naturale dell'Area protetta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 17			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA	Nr. 19											
0/997	RISORSE PER MEMORIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		224/0	Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 19			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16/04/2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di		Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nei Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 20										
0/997 RISORSE PER MEMORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/0 Inteerventi su terreni e sul patrimonio natural dell'area protetta - Patrimonio naturale - Interventi FESR e PSR		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERII	MENTI (1/2)	0,00	0,00	430.862,38	409.974,89	20.887,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		0,00	0,00	430.862,38	409.974,89	20.887,49	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,0
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,0
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,0
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,0
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,0
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5≕/5-m/5)	0,00	0,0
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	0,00	0,0

(Allegato a/3) Risultato di Amministrazione - Quote Destinate (per capitolo)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

Data di stampa : 16/04/2021

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2020	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residul Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione del residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2020
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI								
SCHEDA Nr. 14								
0/996 RISORSE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	217/0	Interventi su beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 14			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 15								
0/996 RISORSE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/0	Interventi sul patrimonio naturale dell'Area protetta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 15			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 21								
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento			0,00	455.714,41	0,00	0,00	0,00	455.714,41
	221/0	Interventi su terreni e sul patrimonio naturale dell'area protetta - Terreni	0,00	0,00	75.562,02	380.152,39	0,00	-455.714,41
TOTALE SCHEDA Nr. 21			0,00	455.714,41	75.562,02	380.152,39	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTE PARCO PANEVEGGIO-PALE S.MARTINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2020	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residul Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residul Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione del residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		•					
SCHEDA Nr. 25							
421/1 Contributi agli investimenti ordinari dalla Provincia autonoma di Trento		0,00	20.059,15	0,00	0,00	0,00	20.059,15
207	/0 Acquisto di attrezzature scientifiche	0,00	0,00	1.988,33	0,00	0,00	-1.988,33
200	/0 Acquisto di altre attrezzature diverse	0,00	0,00	1.409,00	0,00	0,00	-1.409,00
211	/0 Acquisto di hardware	0,00	0,00	7.879,98	0,00	0,00	-7.879,98
233	/0 Indennità per prestazioni professionali rese dal personale dipendente	0,00	0,00	8.781,84	0,00	0,00	-8.781,84
TOTALE SCHEDA Nr. 25		0,00	20.059,15	20.059,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENT	T.	0,00	475.773,56	95.621,17	380.152,39	0,00	0,00
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (f)		0,00	475.773,56	95.621,17	380.152,39	0,00	0,00

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00			
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)				

E) GESTIONE DEI RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' DELLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO.

Il D.Lgs. n. 118/2011, prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti provvedano, annualmente, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il provvedimento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 7, di data 26 marzo 2021, ha comportato la determinazione dei residui attivi finali al 31.12.2020 in euro 1.663.082,44.=, i residui attivi reimputati all'esercizio 2021 in cui risultano esigibili sono pari ad euro 49.934,00 che vanno a diminuire il FPV parte capitale per lo stesso importo, mentre i residui attivi eliminati in quanto insussistenti ammontano ad euro 112.010,47.= ; i residui passivi finali in euro 933.149,68.= e la reimputazione a bilancio 2021-2022-2023 a valere sui fondi pluriennali vincolati (FPV), di complessivi € 97.665,81.= che al netto dei residui attivi reimputati risulta essere rispettivamente euro 45.568,30.=.= in parte corrente ed euro 531.551,27.= in parte capitale.

La tabella di seguito riportata evidenzia la gestione dei residui provenienti da esercizi precedenti e riportati sulla annualità 2020. Da essa si evince la buona capacità dell'Ente di smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a residuo.

Non risultano iscritti residui con anzianità superiore ai cinque anni.

ENTRATE	Residui attivi al 01/01/2020	Riscossioni	Residui eliminati nel 2020	Residui attivi da riportare al 2021
	€ 1.328.262,94	€ 567.840,44	€ 112.010,47	€ 648.412,03
SPESE	Residui passivi al 01/01/2020	Pagamenti	Residui eliminati nel 2020	Residui passivi da riportare al 2021
	€ 431.815,81	€ 368.885,61	€ 16.003,51	€ 46.926,69

Inoltre nel documento del Rendiconto completo si allegano gli elenchi dei residui attivi al 31.12.2020 ammontanti ad euro 1.663.082,44.= e dei residui passivi ammontanti ad euro 933.149,68.= .

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE,

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, avendo sufficiente liquidità per fare fronte ai pagamenti, non registrando quindi scoperti di valuta della banca.

G) ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non si segnala la presenza di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;

L'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino non ha enti e organismi strumentali.

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

L'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino non ha partecipazioni in altre società o enti.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Non si segnala la presenza di propri enti o organismi strumentali

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

Non si segnala la presenza di strumenti finanziari derivati

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE.

Non si segnala la presenza di garanzie principali o sussidiarie

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

L'inventario dei beni immobili e mobili dell'Ente viene allegato alla relazione relativa alla contabilità patrimoniale dell'Ente. Non vi sono proventi prodotti dai beni immobiliari dell'Ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

La gestione finanziaria 2020 si chiude con un risultato di amministrazione pari ad € 315.036,17.=

	RISULTANZE A CONSUNTIVO
FONDO CASSA A INIZIO ESERCIZIO 2020	€ 223.468,18
RISCOSSIONI 2020	€ 2.732.591,31
PAGAMENTI 2020	€ 2.793.836,51
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2020	€ 162.222,98
RESIDUI ATTIVI A FINE 2020	€ 1.663.082,44
SOMMANO	€ 1.825.305,42
RESIDUI PASSIVI A FINE 2020	€ 933.149,68
SOMMANO	€ 892.155,74
A DETRARRE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€ 45.568,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 531.551,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	€ 315.036,17

Lo schema di rendiconto di gestione relativo al Risultato di amministrazione ha la finalità di dimostrare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio e la sua composizione. Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale.

Con il decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state apportate specifiche modifiche ai principi applicati 4/1, 4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011 e sono stati aggiornati gli schemi del Rendiconto relativo all'esercizio 2020. In particolare i prospetti relativi:

allegato a/1 - elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;

allegato a/2 – elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione allegato a/3 – elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I nuovi prospetti per dimostrare l'applicazione dei vincoli di destinazione delle risorse dettagliati per capitoli sono allegati alla presente Nota integrativa, mentre nel rendiconto i prospetti citati vengono allegati e i dati sono riportati in forma aggregata – lato spesa come disposto ai punti 13.7.1, 13.7.2 e 13.7.3 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, ossia nel caso di più capitoli di entrata relativi alla risorsa vincolata corrisponda un solo valore complessivo delle spese vincolate. Da quanto emerge dai prospetti sopra descritti per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione 2020, risulta che lo stesso è libero e disponibile non essendo soggetto a vincoli imposti in sede di assegnazione o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte precedenti dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile.

L'avanzo è quindi così distribuito:

SCHEMA DISTRIBUZIONE AVANZO SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020				
	60.00			
Avanzo vincolato per realizzazione progetti PSR 2014-2020	€ 0,00			
Avanzo disponibile da applicare al bilancio 2021 per spese di				
investimento	€ 315.036,17			
TOTALE AVANZO FINANZIARIO ANNO 2020	€ 315.036,17			

La formazione dell'avanzo deriva in gran parte da economie sulla missione 9, sia in parte corrente per euro 102.090,16.= sia in parte capitale per euro 215.669,50. in particolare al PSR. Si elencano di seguito i dati più rilevanti:

- per quanto riguarda le spese correnti si rileva la minor spesa circa euro 8.000,00 per i costi di missione e km degli organi dell'Ente in particolare il Presidente e la Giunta che a causa della pandemia hanno di fatto annullato per diversi mesi le riunioni in presenza con i relativi costi di trasferta;
- circa euro 25.000,00 quale minor spesa per la mancata realizzazione delle attività didattiche con le scuole di fatto annullate nel corso della primavera 2020 e proseguite anche nell'autunno a causa della emergenza Covid 19.
- circa 40.000,00 euro di risparmio di personale per la mancata copertura di un posto di assistente tecnico autorizzato dalla Pat nel piano dei fabbisogni di personale dell'Ente;

- per quanto riguarda la spesa in conto capitale si rileva la mancata realizzazione di alcuni interventi che erano stati previsti con l'assestamento del bilancio 2020, ma alla fine non realizzati, prevalentemente per mancanza di tempo in quanto nel corso dell'esercizio 2020 si sono dovuti concludere diversi progetti PSR che erano in scadenza, concludere i lavori della realizzazione del sentiero per mountain bike Caoria-Paneveggio, finanziato con fondi Leader ed inoltre si sono portati a termine la seconda parte dei lavori di ripristino dei sentieri alpini danneggiati dalla tempesta Vaia e finanziati con dei fondi specifici. Tra gli interventi e gli acquisti programmati e non effettuati ricordiamo ad esempio:
 - mancato incarico di progettazione per la sistemazione e rifacimento dell'allestimento interno del Centro visitatori di Paneveggio (circa 25.000,00 euro)
 - mancato impegno per integrazione variante lavori di ristrutturazione del Centro visite di Paneveggio non compresi nel progetto iniziale (circa 48.000,00 euro);
 - risparmi sul capitolo generale dell'investimento dedicato agli interventi di manutenzione del territorio da effettuare tramite personale operaio proprio perché si è data priorità alla conclusione degli interventi programmati per la calamità Vaia (circa 20.000,00 euro)
 - mancata programmazione di interventi specifici sul territorio dell'Area protetta di riqualificazione ambientale che verranno quindi riprogrammati nel corso dell'esercizio 2021 dai nuovi organi di amministrazione dell'Ente parco (circa 90.000,00)

Per completezza di documentazione, come richiesto dalla normativa vigente, alla presente relazione si allega il prospetto dell'*Indicatore di tempestività dei* pagamenti dell'esercizio 2020.

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2020

Il calcolo dei tempi medi ponderati di pagamento e ritardo delle fatture dell'Ente è fornito dai dati elaborati dal sistema Piattaforma Crediti Commerciali del sito Ministero delle Finanze a cui affluiscono tutte le fatture elettroniche transitate sul sistema di interscambio.

L'insieme delle fatture su cui calcolare i giorni di ritardo/pagamento è determinato nel seguente modo:

- sono incluse tutte le fatture scadute nell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di emissione, ad eccezione di quelle già totalmente pagate negli esercizi precedenti;
- sono incluse tutte le fatture pagate (anche parzialmente) nell'anno di riferimento e aventi scadenza negli esercizi successivi.

Per ciascuna di queste fatture, il sistema tiene conto dei mandati di pagamento di tipo commerciale con data compresa nell'anno di riferimento. Inoltre alle fatture scadute e non pagate entro l'anno, anche parzialmente, ai fini del calcolo è attribuita come data di pagamento il 31/12 dell'anno di riferimento.

Ai fini della determinazione delle fatture da includere nel calcolo dei tempi, il sistema tiene conto dei periodi di sospensione per contenzioso, contestazione o adempimenti normativi, in quanto essi hanno effetto sulla scadenza della fattura. Le note di credito non sono considerate ai fini del calcolo.

Sono escluse dal calcolo le fatture selezionate con la funzione "Esclusione fatture debiti L. 145/2018"

Tempestività di pagamento anno 2020:

Indice complessivo per il 2020	Giorni -19,78			
Quarto trimestre 2020	Giorni -19,41			
Terzo trimestre 2020	Giorni -11,53			
Secondo trimestre 2020	Giorni -17,18			
Primo trimestre 2020	Giorni -28,03			

IL PERSONALE E LA STRUTTURA DELL'ENTE

Nel corso del 2020 la dotazione organica del personale ha subito alcune modifiche rispetto al precedente esercizio, a causa di un imprevisto tasso di avvicendamento che ha interessato in particolare il settore amministrativo, il quale ha visto il passaggio ad altri enti nel periodo settembre – dicembre 2020 di due addetti. Per ovviare a ciò si è provveduto all'assunzione di personale in sostituzione, avvalendosi di graduatorie per posti analoghi di altri Enti, nonché alla trasformazione di un posto a tempo determinato di categoria B, livello evoluto, in un posto, sempre a tempo determinato, di categoria C livello base, anche per sopperire al protrarsi del comando di un addetto a tempo indeterminato part-time. In seguito, nei primi mesi del 2021, dietro autorizzazione della Provincia e coerentemente con il Piano dei fabbisogni di personale a suo tempo approvato, i due posti in area amministrativa di categoria C base (part-time e a tempo indeterminato l'uno, e a tempo determinato l'altro) sono stati riuniti in un unico posto nella stessa categoria e livello, a tempo pieno e indeterminato.

Sempre nel corso del 2020 si è provveduto in data 01 dicembre 2020, previa autorizzazione provinciale, alla assunzione di una unità di personale con profilo professionale di assistente tecnico, posto sino ad allora scoperto in organico.

Conseguentemente l'organigramma dell'Ente al 31.12 2020 risultava il seguente:

	Dotazione organica	Posti coperti
DIRETTORE DEL PARCO Vittorio Ducoli	1	1
DIRETTORE DI UFFICIO AMMINISTRATIVO Fiorella Zortea (incarico)	1	1
CATEGORIA D, LIVELLO BASE		
Funzionario – Indirizzo storico/culturale Elena Luise (part-time 18 - 24 ore)	1	1
Funzionario Collaboratore - Indirizzo tecnico Gino Taufer	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO		
Collaboratore – Indirizzo tecnico Cristina Zorzi	2	2
Emanuela Antoniol (dal 1 dicembre 2020)		

Collaboratore - Indirizzo amministrativo/contabile Rosanna Salvadori	1	1
Collaboratore - Indirizzo turistico Roberto Vinante	1	1
Collaboratore - Indirizzo culturale Walter Taufer (part-time 18 ore)	1	1
Collaboratore - Indirizzo faunistico Piergiovanni Partel	1	1
CATEGORIA C, LIVELLO BASE		
Assistenti Ambientali per le aree protette		
Enrico Dorigatti Maurizio Salvadori Gilberto Volcan	4	3
Assistente amministrativo Elena Vicenzi (part-time 18 ore) in comando presso altro Ente per l'intero 2020) Aurora dalla Sega (sino al 30 settembre 2020) Orietta Zortea (dal 1 agosto 2020) Monica Bond (a tempo determinato, dal 1 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020)	2	2
CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO		
Coadiutore amministrativo Monica Bond (a tempo determinato, sino al 31 dicembre 2020)	0	0
TOTALE	16	15

Il contingente di personale operaio assunto con contratto di diritto privato (CCNL E CCIPL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria), del quale l'Ente si avvale per gli interventi di manutenzione del territorio e per la gestione dei centri visitatori e delle attività al pubblico è diminuito di una unità nel corso dell'esercizio 2020 rispetto all'anno 2019, in quanto è stato assunto un parcheggiatore in meno. Nonostante l'attività didattica ridotta dalla pandemia per Covid 19 che ha di fatto quasi azzerato le attività con le scuole, si è riusciti comunque a garantire le stesse giornate lavorative a tutti gli addetti assunti a tempo determinato, implementando altre attività al pubblico. Da segnalare infine che nel 2020 è stato nuovamente assunto a tempo determinato un addetto destinato ad attività di supporto alla ricerca e monitoraggio; per quanto riguarda il personale operaio, oltre al contingente "storico" è stato inoltre possibile confermare anche nel 2020 l'assunzione dei sei operai a tempo determinato addetti al ripristino della sentieristica a fronte dei danni causati nell'ottobre 2018 dalla tempesta Vaia, grazie all'acquisizione di un nuovo finanziamento straordinario provinciale.

.

INQUADRAMENTO OPERAIO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	Situazione 2019	Situazione 2020
Tempo indeterminato	6	6
Tempo determinato	15*	15*
OPERAIO ADDETTO AI CENTRI VISITATORI E ALLA DIDATTICA		
Tempo indeterminato	3	3
Tempo determinato	14*	13*

^{*} numero di dipendenti massimo in servizio in corso d'esercizio, variabile a seconda delle attività infra-annuali

ATTIVITÀ PIANIFICATORIA E AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il Comitato di gestione dell'Ente si è riunito 3 volte nel corso del 2020, assumendo complessivamente 12 deliberazioni. Le sedute della giunta esecutiva sono state 12, nelle quali si sono adottate 67 deliberazioni. È da rilevare come, a seguito della diffusione della pandemia da CoViD -19, due delle sedute del Comitato di gestione e 10 sedute della Giunta Esecutiva si siano svolte in Videoconferenza, avvalendosi di specifici strumenti tecnologici.

Il direttore, nell'ambito delle proprie competenze di gestione tecnica, amministrativa e contabile, ha assunto 154 determinazioni. I verbali di esame della gestione amministrativa e contabile, assunti dal collegio dei revisori dei conti, riunitosi 6 volte nel corso dell'anno, sono conservati e resi disponibili presso la sede dell'Ente Parco nonché pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito ufficiale del Parco.

I procedimenti amministrativi gestiti nel corso del 2020 dalle strutture, previsti dalle norme di attuazione del piano del parco sono i seguenti:

pareri in materia di tutela del paesaggio rilasciati su interventi edilizi	17
autorizzazioni per sorvolo con elicottero o drone	21*
autorizzazioni per raccolta di minerali, fossili, ecc.	1
autorizzazioni per raccolta di funghi (studi e ricerche)	2
autorizzazioni alla cattura di fauna e flora per fini scientifici	7

^{*} compreso un diniego

Anche nel corso del 2020 è proseguita l'applicazione delle normative e degli indirizzi previsti dalla variante generale al Piano del Parco approvata dalla Giunta Provinciale: nella seduta del 22 gennaio 2016, a seguito della DGP n° 29.

ATTIVITÀ SETTORIALI SVOLTE NEL CORSO DEL 2020

Di seguito vengono riportate le attività che ciascun settore dell'Ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2020. Al fine di facilitare un confronto con quanto programmato in sede di bilancio di previsione, le attività sono suddivise per capitoli che rimandano a quelli in cui è articolato il Piano di Attività 2020-2022.

Oltre alla corposa attività di monitoraggio e ricerca, di cui più avanti viene data una puntuale rassegna, fra le attività più rilevanti nel campo della conservazione attiva vanno senza dubbio evidenziati gli interventi finanziati dal PSR, con la conclusione del progetto finanziato nell'ambito della Operazione 4.4.3. del P.S.R. denominato "Recupero a fini ambientali di aree prative e di contenimento delle specie invasive", finanziato nel 2018, e l'avvio nell'ambito della stessa Operazione del P.S.R. del progetto "Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese (Reynoutria japonica)", finanziato nel 2019. A testimonianza dell'importanza attribuita dall'Ente a questa tipologia di progetti nel corso del 2020 è stato presentato un ulteriore analogo progetto, riguardante altre superfici, che è stato recentemente ammesso a finanziamento. Per quanto concerne 'operazione 16.5.1 del P.S.R., i due progetti attivi, di durata quinquennale, Tutela del re di quaglie (Crex crex) mediante la Salvaguardia dei siti riproduttivi nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino. Progetto collettivo a finalità ambientale e Mantenimento e recupero delle aree a prato nel parco naturale Paneveggio Pale di San Martino hanno visto la realizzazione rispettivamente della terza e della quarta annualità, avviandosi così verso la conclusione nei prossimi anni.

Per quanto riguarda le attività di ricerca vera e propria, si segnala no soprattutto l'avvio delle attività inerenti lo studio inerente la valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione nei confronti di alcune specie faunistiche, finanziato dall'Operazione 7.6.1 del P.S.R. e la ricerca per l'approfondimento dello status di alcune specie di lepidotteri di interesse comunitario nel territorio del Parco, avviato anche per avere più informazioni di questo tipo in aree che saranno interessate da importanti interventi infrastrutturali.

Si segnala inoltre l'avvio della ricerca concernente la competizione interspecifica tra camoscio, cervo e ovino, condotta in collaborazione dai due Parchi provinciali e dal Parco Nazionale dello Stelvio.

È proseguito, con la terza e penultima annualità, il progetto **SMARTALP**, di durata triennale, con capofila la Fondazione Edmund Mach, finanziato dall'operazione 16.1.1 del PSR, avente ad oggetto il tema della produttività e sostenibilità dell'agricoltura e centrato sul territorio della Malga Juribello, nell'ambito del quale il Parco cura alcune fasi inerenti l'animazione territoriale e la definizione di quadri di sostenibilità ambientale delle operazioni colturali.

Per le numerose altre attività condotte, in specie quelle di monitoraggio, si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

Gli interventi sul territorio realizzati nel corso del 2020 sono stati come consueto estremamente significativi, comportando un impiego di risorse umane e finanziarie in linea con l'anno precedente. Oltre a quelli di manutenzione ordinaria di strutture e infrastrutture per la fruizione, sono stati caratterizzati soprattutto dalla seconda annualità dei lavori di ripristino della sentieristica a seguito della tempesta Vaia. In questo ambito sono stati impiegati, per il secondo anno, sei operai a tempo determinato, con una spesa di circa € 200.000,00: ciò ha permesso di ripristinare, nei due anni d'intervento, oltre il 90% dei sentieri danneggiati. Per quanto concerne i progetti finanziati dal PSR a valere sulla operazione 7.5.1, ormai purtroppo non più finanziata dalla Provincia, sono stati completati quelli denominati *Realizzazione della segnaletica di ingresso al Parco – nuova segnaletica e manutenzione straordinaria dell'esistente* e *I Cembri e la Memoria*, con la realizzazione di un percorso tematico nell'area di Bocche/Valminiera.

Sono proseguiti inoltre i lavori per la realizzazione del sentiero delle Buse di Malacarne, finanziati nell'ambito del progetto provinciale "Translagorai", di cui si prevede il completamento nel corso del corrente anno.

La valutazione delle attività e dei servizi rivolti al pubblico dei visitatori del Parco è fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia. Gli accessi ai centri visitatori presentano flessioni importanti, come pure i relativi incassi, dovuti a due fattori: la chiusura degli stessi durante i mesi primaverili a causa delle restrizioni e la scarsa tendenza del pubblico, durante tutto l'anno, a frequentare luoghi chiusi. A questa situazione ha fatto da contraltare, sia per la frequentazione estiva della montagna sia per la tendenza all'utilizzo del mezzo privato in quanto "più sicuro", un notevole aumento degli incassi derivanti dai parcheggi gestiti dal Parco, che hanno fatto registrare il nuovo massimo storico. Il servizio di mobilità con navette attivato in estate dal Parco ha registrato, nonostante le pesanti restrizioni sia in termini di periodo di attivazione sia di capienza dei mezzi risultati interessanti, che sostanzialmente si sono attestati su quelli degli scorsi anni.

Il 2020 è stato però soprattutto l'anno del pressoché totale annullamento delle attività di carattere didattico ed educativo del Parco, che nei mesi primaverili – nei quali solitamente si concentrano le attività sia delle scuole locali sia di quelle extra-locali, ha visto giocoforza la disdetta di tutte le prenotazioni acquisite. Nelle pagine seguenti si dà atto in dettaglio di quanto avvenuto, che ha comportato ovviamente anche un azzeramento degli introiti diretti (pagamento dei servizi didattici da parte delle scuole esterne) ed una riduzione di quelli indiretti, quali la vendita di gadget e pubblicazioni.

In questo quadro negativo spiccano in controtendenza, oltre al dato sui parcheggi, quello sulle iniziative culturali e di animazione territoriale. Delle 114 attività proposte, molte delle quali dedicate al tema del benessere all'aria aperta, ne sono state effettuate 105, con una media ad uscita di oltre 19 partecipanti.

Nei mesi estivi del 2020 sono state allestite presso la sede del Parco e presso il centro Visitatori di Paneveggio due mostre fotografiche, nate dalla collaborazione con il Gruppo fotografico naturalistico Tetraon, composto da quattro fotografi della val di Fiemme., mentre presso il centro visitatori di San Martino è stata esposta nel corso di tutta l'estate la mostra realizzata nel 2018 nell'ambito del progetto LA FARMACIA del BOSCO.

Le restrizioni legate alla pandemia hanno comportato tra l'altro la sospensione dell'organizzazione della **Primavera in Val Canali**, manifestazione che è stata organizzata per cinque anni coinvolgendo allevatori e artigiani locali.

Sempre nel corso del 2020 è stata di fatto completata la realizzazione dell'intervento denominato *Completamento ed interventi di manutenzione straordinaria del percorso escursionistico per mountain-bike "Caoria-Paneveggio"*, cofinanziato dal GAL Trentino Orientale, le cui spese verranno rendicontate in questi mesi. Infine, è da segnalare come nella seconda parte dell'anno hanno preso avvio i lavori di riqualificazione energetica del centro visitatori di Paneveggio, opera di grande importanza i cui lavori si prevede termineranno nel 2021. I lavori, che sono stati appaltati per un importo di € 345.274,92 oltre ad IVA ed oneri per la sicurezza, sono stati fionanziati per oltre il 43% dal G.S.E. nell'ambito del "Conto Termico 2.0".

Di seguito vengono illustrate in dettaglio le attività svolte nel 2020 in ciascuno dei settori identificati dal corrispondente Piano delle Attività redatto in sede di bilancio preventivo.

LA CONSERVAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA

Il programma delle attività per il 2020 individuava una serie di azioni da mettere in atto nell'ambito della ricerca scientifica, del monitoraggio e della conservazione ambientale, che di seguito si riportano brevemente.

In relazione alle attività di ricerca e monitoraggio:

- monitoraggi volti all'acquisizione di serie storiche necessarie per la comprensione di alcune dinamiche naturali, quali i rilievi su specie faunistiche (aquila reale, avifauna migratrice, fagiano di monte, gallo cedrone, lupo e stambecco) e floristiche (*Androsace wulfeniana, Cypripedium calceolus, Orchis coriophora, Saxifraga cernua, Sempervivum dolomiticum*), o rientranti in reti di monitoraggio, come ad esempio l'acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell'aria;
- monitoraggi sulla flora epiglaciale dei ghiacciai di Fradusta e Travignolo;
- monitoraggio delle piante di frassino colpite dal deperimento;
- monitoraggio sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione;
- studio dedicato alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat e delle specie floristiche associate, condotto dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto, finanziato nell'ambito della Operazione 7.6.1. del P.S.R.;
- studio sui rapporti tra fauna ungulata, vegetazione e altre specie animali con problemi di conservazioni quali il gallo cedrone;
- attività condotte in sinergia con il Parco Nazionale dello Stelvio riguardanti l'approfondimento delle conoscenze sullo stato genetico delle popolazioni di gallo cedrone presenti in Provincia di Trento e il monitoraggio a medio termine di una popolazione di marmotta alpina, finalizzato alla messa a punto di stimatori di consistenza e densità di popolazione;
- indagini di tipo idrogeologico promosse in collaborazione con l'Università di Roma Tre, con la conclusione del dottorato di ricerca finanziato dalla Fondazione Caritro;
- studio dedicato alla valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione nei confronti di alcune specie faunistiche, finanziato nell'ambito della Operazione 7.6.1 del P.S.R. e condotto in collaborazione con il MUSE di Trento;
- monitoraggio dei licheni in collaborazione con l'Università di Bologna;
- approfondimento su alcune specie di lepidotteri di interesse comunitario;
- ricerca sulla competizione interspecifica tra camoscio, cervo e ovino.

Relativamente alle Azioni di conservazione attiva degli habitat e delle specie Natura 2000:

• conclusione del progetto finanziato sul bando della Operazione 4.4.3. del P.S.R., relativo al recupero ai fini ambientali di aree prative e al contenimento delle specie invasive;

- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato "Mantenimento e recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", finanziato nell'ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R.;
- prosecuzione del progetto a finalità ambientale denominato "Tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie", finanziato nell'ambito della Operazione 16.5.1. del P.S.R.;
- prosecuzione del progetto SmartAlp, finanziato sul bando della Operazione 16.1.1 del P.S.R.;
- prosecuzione delle attività previste dall'Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell'ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie.
- Relativamente alle Azioni di conservazione attiva della biodiversità allevata e coltivata:
- prosecuzione dei progetti di conservazione delle razze ovine autoctone Lamon e Tingola, sia attraverso il mantenimento di un gregge custode della prima razza da parte dell'Ente Parco, sia mediante il mantenimento di greggi custodi affidati ad allevatori locali. Tale progetto è strettamente interconnesso alla Azione C16 del progetto LIFE citato;
- mantenimento dell'orto custode che, assieme alla funzione di conservazione di alcune sementi autoctone, riveste un ruolo importante per il settore didattico e per l'arricchimento dell'apparato espositivo del giardino di Villa Welsperg.

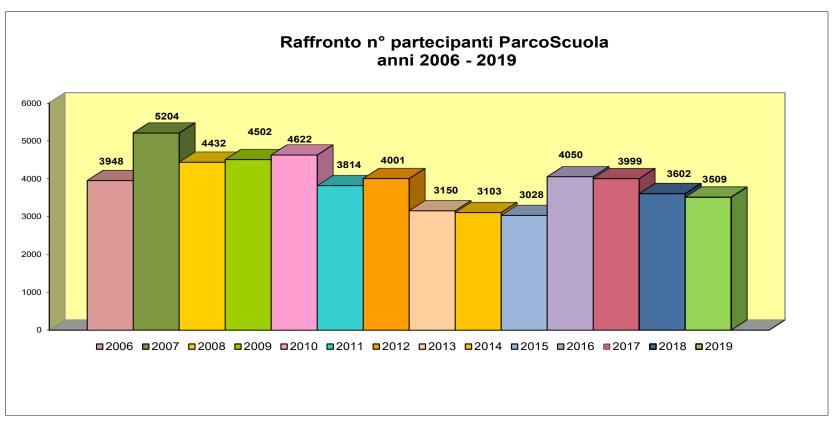
Grado di realizzazione delle attività e modalità attuative

Relativamente alle attività di monitoraggio promosse dal Parco sono proseguiti secondo le previsioni i rilievi su anfibi, aquila reale, avifauna migratrice, francolino di monte, lupo e stambecco; per le popolazioni di galliformi alpini, i monitoraggi sono stati realizzati in via diretta per la specie gallo cedrone, francolino di monte e per alcune aree campione del fagiano di monte. Per le attività di censimento su pernice bianca, capriolo e camoscio, e alcune aree campione del fagiano di monte, l'attività è stata condotta nell'ambito dei censimenti programmati a livello provinciale, in collaborazione con il personale del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. e dell'Associazione Cacciatori Trentini. A causa della pandemia da Covid 19 le attività relative al monitoraggio primaverile di cervo, lepre e volpe non sono state realizzate in quanto non garantivano il rispetto delle norme anticontagio.

Anche l'acquisizione dei dati nivometeorologici e della concentrazione di pollini nell'aria, è proseguita secondo le aspettative. Sono stati realizzati anche alcuni monitoraggio su specie floristiche e su habitat di particolare interesse conservazionistico (Habitat Codice Natura 2000 7240, *Androsace wulfeniana, Cypripedium calceolus, Orchis coriophora, Sempervivum dolomiticum*).

Nel corso della primavera 2020 è proseguito per il secondo anno lo studio sulla marmotta, in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, che ha visto l'attivazione di ulteriori catture e il conseguente monitoraggio dei soggetti della colonia, attraverso sessioni di osservazione e fototrappolaggio dedicato.

Al fine di comprendere le interazioni tra camoscio, cervo e ovino l'Ente Parco e il Parco Nazionale dello Stelvio, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, il Parco Naturale Adamello Brenta, l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Vienna, hanno promosso una specifica ricerca volta ad indagare i



rapporti interspecifici di questi ungulati. Il primo anno di ricerca è stato dedicato, in particolare, alla pianificazione della iniziativa e alla raccolta di campioni sul territorio.

Attraverso una convenzione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto è stato avviato un monitoraggio dei cambiamenti climatici nei confronti della flora microterma alpina attraverso una serie di rilievi floristici, in aree già indagate in passato, al fine di comparare le associazioni vegetazionali presenti in periodi diversi e accertarne eventuali modificazioni. I rilievi effettuati nella prima fase hanno interessato l'Altopiano delle Pale di San Martino.

Con l'Università di Torino è proseguita, invece, l'attività di monitoraggio dei danni alla rinnovazione forestale causati dagli ungulati, così come previsto dalle Misure di Conservazione specifiche. Questo ha permesso di approfondire anche l'impatto delle popolazione ungulate sulla disponibilità trofica di altre specie animali.

Ha preso avvio lo studio di alcune specie di lepidotteri di interesse comunitario attraverso l'attivazione di una convenzione con l'Università degli studi di Padova.

Nel corso del 2020 è stata realizzata anche una ricerca sui chirotteri, grazie all'affidamento di un incarico alla Albatros s.r.l., che ha permesso di incrementare le conoscenze di guesti mammiferi in alcune aree del Parco, con particolare riferimento ad alcuni ambienti d'alta guota.

E' stata attivata una specifica convenzione con l'Università di Bologna, volta a studiare la componente lichenica; durante il 2020 si è proceduto alla rivisitazione dei database lichenici e all'inserimento negli stessi di un corposo numero di dati storici.

Sulla scorta della strategia individuata dal Piano delle attività per il 2020-2022, volta a proseguire e ampliare le attività di ricerca a titolo non oneroso, di seguito si riportano i relativi risultati. Sono proseguiti secondo le aspettative la valutazione e il monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui coleotteri carabidi in ecosistemi d'alta quota; l'attività è stata condotta in sinergia con l'Università della Calabria. Anche la realizzazione della ricerca idrogeologica sul Massiccio delle Pale di San Martino, svolta in collaborazione con l'Università di Roma Tre, ha trovato attuazione. Unitamente a quest'ultima Università e grazie al finanziato dalla Fondazione Caritro, nel corso del 2020 si è concluso il progetto denominato "Quantificazione e gestione sostenibile delle risorse idriche rinnovabili nel gruppo montuoso delle Pale di San Martino attraverso l'analisi di idrogrammi e la modellizzazione numerica degli acquiferi".

Infine nel 2020 è proseguita la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore per l'Agricoltura e l'Ambiente A. della Lucia, sempre a titolo non oneroso, relativa alle attività connesse alla prosecuzione del progetto di salvaguardia della biodiversità allevata denominato "Conservazione della razza ovina Lamon".

In merito ai progetti cofinanziati, nel 2020 è proseguita l'attività con il MUSE, prevista dalla specifica Convenzione quadro, di durata triennale, finalizzata all'implementazione di alcune attività di ricerca scientifica e di monitoraggio ambientale. In tale ambito l'attività di ricerca per l'anno di riferimento è stata focalizzata sul francolino di monte, sull'avifauna nidificante e sul monitoraggio dei mammiferi attraverso l'utilizzo di fototrappole.

Analogamente a quanto effettuato con il MUSE è proseguita la collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM), regolamentata anche in questo caso da una Convenzione quadro di durata triennale. In tale contesto si è lavorato sulla genetica del francolino di monte e del gallo cedrone, sulle attività di campionamento pollinico e sui fattori di stress che colpiscono la vegetazione. In questo ultimo ambito l'attività di approfondimento ha riguardato il tema del deperimento dell'ontano verde attraverso il monitoraggio delle aree interessate. Nel caso del frassino, invece, al fine di meglio comprendere l'effettivo impatto delle patologie che hanno colpito recentemente questa specie anche nel territorio del Parco ed dopo una prima fase di in cui si sono state rilevate alcune piante che sembrano avere una certa resistenza alla infezione, nel corso del 2020 sono stati analizzati i dati derivati dal monitoraggio sulla dispersione delle spore di Hymenoschypus al fine di approfondire le fenologia del fungo parassita.

Sempre in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach è stato avviato un ulteriore progetto di studio sulla fisiologia delle piante arboree (abete rosso e faggio), tramite l'installazione di sensori di misurazione e trasmissione in remoto dei parametri rilevati (temperatura, flusso linfatico e accrescimento).

La maggior parte delle attività di monitoraggio sono state condotte con risorse di personale interne all'Ente Parco facenti riferimento al Settore Ricerca, monitoraggi e conservazione.

E' proseguito secondo le aspettative, per il secondo anno, lo studio triennale volto alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di alcune specie ed habitat di interesse comunitario ricadenti nel territorio del Parco finanziato sulla Operazione 7.6.1, del P.S.R., che ha visto il coinvolgimento del MUSE per gli aspetti faunistici e della Fondazione Museo Civico di Rovereto per quelli floristici.

Relativamente al progetto finanziato sul bando della Operazione 16.1.1 del P.S.R., che vede il Parco quale partner di un gruppo articolato di soggetti che comprende la Fondazione Edmund Mach, le Università di Padova e Udine e la Federazione Allevatori Trentini e riguarda lo studio di pratiche gestionali innovative e strategie di promozione dei prodotti lattiero-caseari di alpeggio, nel corso del 2020 si è proceduto alla prosecuzione delle fasi operative e al coinvolgimento delle realtà locali interessate dalla iniziativa.

Tra le misure di conservazione di tipo attivo l'Ente Parco si è impegnato nel corso del 2020 nella prosecuzione della attività di sfalcio dei prati dei Masi Tognola, nell'allestimento delle barriere dei sottopassi per anfibi in Val Canali e nella prosecuzione della attività di esclusione dal pascolamento in un'area del campivolo di Malga Venegia, allo scopo di conservare l'habitat 7240.

Sono inoltre proseguite le attività previste dall'Azione dimostrativa di tutela della specie coturnice (Azione C16), nell'ambito del progetto LIFE+ presentato dalla Provincia autonoma di Trento e denominato Trentino Ecological Network, volte al mantenimento di alcuni habitat seminaturali importanti per questa specie. In tale ambito mentre le azioni di allevamento e pascolo sono proseguite secondo le aspettative, le attività rivolte alla didattica e al turismo, finalizzate ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della conservazione delle razze ovine e del mantenimento dei pascoli in quota hanno avuto un forte ridimensionamento dovuto all'epidemia di Covid 19, che ha impedito la realizzazione di alcune attività, con particolare riferimento a quelle previste per i mesi primaverili.

In merito al mantenimento delle varietà vegetali antiche coltivate è stato mantenuto l'orto custode che, assieme alla funzione di conservazione di alcune sementi autoctone, riveste un ruolo importante per il settore didattico e per l'arricchimento dell'apparato espositivo del giardino di Villa Welsperg.

E' stato concluso secondo le aspettative il progetto finanziato sul bando della Operazione 4.4.3. del P.S.R. inerente il recupero a fini ambientali di aree prative e di contenimento delle specie invasive. Inoltre è stato avviato un ulteriore progetto, sempre finanziato sulla stessa Operazione, inerente il recupero a fini ambientali di aree prative e il contenimento del Poligono giapponese (*Reynoutria japonica*). Nel corso del 2020 è stato presentato, sulla Operazione 4.4.3. del P.S.R., un ulteriore progetto volto, anche in questo caso, al recupero ai fini ambientali di aree prative.

Nell'ambito dei progetti a finalità ambientale finanziati dalla Operazione 16.5.1. del P.S.R. è proseguito per il quarto anno quello relativo al "Mantenimento e al recupero delle aree a prato nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", e per il terzo anno quello incentrato sulla tutela dei siti riproduttivi del Re di quaglie. Complessivamente i due progetti hanno visto la partecipazione di ben 37 Soggetti attuatori.

E' stato realizzato il previsto quaderno del Parco dal titolo "Palù dei Mugheri, storia di una torbiera. Da giacimento a Zona Speciale di Conservazione", finanziato sulla operazione 7.5.1. del P.S.R. Complessivamente il grado di raggiungimento degli obiettivi risulta elevato, nonostante le problematiche derivanti dalle limitazioni volte a contenere l'epidemia di Covid 19.

I SERVIZI E LE ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE E LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

La manutenzione del territorio ricopre una varietà di tipologie di interventi molto ampia. La motivazione per cui tale sezione risulta strategica, discende anche dai grandi temi ambientali, quali la conservazione e miglioramento degli ecosistemi nel quadro dei cambiamenti climatici in atto, nel controllo idrogeologico del territorio, nel monitoraggio di dati ambientali. A proposito di grandi temi ambientali, non si può tralasciare di citare qui i disastri avvenuti in seguito al passaggio della tempesta "Vaia", durante il 29-30 ottobre 2018: l'azione combinata di violenta pioggia e di venti eccezionali hanno disastrato sentieri e segnaletica su tutto il territorio del Parco, con gravissimi danni che sono stati quasi del tutto ripristinati. Le enormi fratte presenti nel bosco non sono facilmente rimarginabili anche perché ci sono lotti di legname schiantato che devono ancora essere recuperati. Certamente vi è stato un cambiamento nel paesaggio boschivo e uno, forse ancora più importante, negli ecosistemi sconvolti dal rapido cambiamento. Questi sono anche però terreni di fertile ricerca, dove è possibile seguire gli adattamenti straordinari che avvengono in natura, quindi è diventato un importante settore di ricerca.

In 29 anni di attività sul territorio, sono state realizzate e/o manutenute le seguenti categorie di strutture:

- La rete sentieristica alpina attraverso molteplici opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e allestimento (valenza conservazionistica, imprenditoriale, turistica, tutela del territorio e del paesaggio, aspetti storici e culturali).
- Edifici a varia destinazione, sia strumentale al funzionamento dell'Ente (sede, centri visitatori, magazzini e laboratori), sia a destinazione conservazionistica (edifici rustici e rurali quali "tabià", "casère" e malghe); sono attualmente 45 gli edifici/strutture in carico all'Ente fra quelli in proprietà (18), comodato (8), concessione (12), locazione (6), misto proprietà/concessione (1).
- Altri tipi di strutture e infrastrutture quali acquedotti, impianti fognari, impianti tecnologici, strutture espositive complesse, segnaletica, arredi e allestimenti, aree prative ecc.

Numerosi sono stati gli interventi di varia natura, sempre legati al territorio (ad es. la realizzazione del Sentiero etnografico del Vanoi, il Sentiero storico culturale Tonadico-Cimerlo, i sentieri tematici "Biotour delle Malghe" e "Natur-olistico", gli interventi nel sito Madonna della Luce, l'intervento di riqualificazione del Laghetto Welsperg ecc), comprendenti anche opere strutturali (acquedotti, fognature, elettrificazione ecc). Molti sono stati gli interventi più strettamente legati alla cura del territorio, quali lo sfalcio di prati e sentieri, la pulizia delle aree di sosta, la raccolta dei rifiuti, la manutenzione di arredi esterni (gruppi panche e tavoli). Numerosi sono stati inoltre gli interventi eseguiti con progetti speciali e cofinanziati sul PSR, fra i quali recentemente anche il rifacimento della segnaletica di confine e delle bacheche informative degli abitati.

Tutto questo impianto è stato e continua a rimanere, strategico per il funzionamento del Parco ed è necessario che quantomeno il mantenimento del sistema venga portato avanti nel tempo, per evitare un degrado generalizzato dell'attrattività del territorio e un mancato mantenimento di importanti risorse investite in passato. Molte delle strutture realizzate nel tempo hanno una natura intrinseca piuttosto fragile, che necessita cioè di continua attenzione e cura. Tali caratteristiche sono del resto quelle che hanno reso in generale qualificanti gli interventi, in quanto non impattanti sul territorio e sulla conservazione di habitat e specie.

Le risorse umane destinate al mantenimento delle numerose lavorazioni, sono state costituite nel 2020 da un contingente di 4+3 operai a tempo indeterminato, dal contingente "storico" di 9 operai a tempo determinato a 151 gg e anche per il 2020, da 6 operai a tempo determinato (OTD) deputati al ripristino dei sentieri danneggiati da "Vaia". L'intero contingente di personale operaio, sia quindi quello a tempo determinato che quello a tempo indeterminato, ha avuto nel corso degli ultimi 3 anni un impiego variabile tra le 3500 e le 3700 giornate lavorative, riferite a <u>tutte</u> le perizie di manutenzione del territorio (comprese quindi le perizie sui progetti speciali). Per il 2018 l'impiego è stato di 3408 giornate, nel 2019 è stato di 3775 gg e per il 2020 di 3507 giornate.

_

		IMPIEGO	GIORNAT	TE SU PER	IZIĘ ŊĘL 2	020bep		
			2019		2018	2019		
	perizia operai 1/20	Perizia 3/20 VAIA	PER. 4/19 Sent Cembri e mem	Perizia 5/19 Translago rai	Periz. 3/18 Segnaleti ca confine	Periz. 4/20 Poligono Giappon	3 fissi	totale ore
gennaio	672,0						528	1.200,0
febbraio	640,0						528	1.168,0
marzo	656,0						528	1.184,0
aprile	672,0						528	1.200,0
maggio	1304,0	816,0					528	2.648,0
giugno	432,0	2338,0			160,0	48,0	528	3.506,0
luglio	579,0	2632,0				56,0	528	3.795,0
agosto	1024,0	1344,0	88,0	64,0		480,0	528	3.528,0
settembre	1006,0	904,0	478,0	280,0		488,0	528	3.684,0
ottobre	2341,0		16,0	504,0	48,0	304,0	528	3.741,0
novembre	672,0						528	1.200,0
dicembre	672,0						528	1.200,0
totale ore	10670	8034	582	848	208	1376	6336	28054
totale gg	1334	1004	73	106	26	172	792	3507

Nel funzionamento della macchina organizzativa e gestionale è inoltre necessario tenere conto della disponibilità di mezzi di cantiere, attrezzature, magazzini, l'autorimessa e la falegnameria, tutti "accessori" indispensabili al funzionamento delle attività e attualmente dimensionati in giusta misura e che avranno bisogno in futuro di un consolidamento (per quanto riguarda la falegnameria che attualmente è in locali in affitto) o delle necessarie sostituzioni (i mezzi di cantiere che un po' alla volta diventano obsoleti). Un buon passo avanti è stato fatto recentemente con l'acquisizione di un nuovo mezzo speciale d'opera (trattore) Lindner in sostituzione del vecchio Durso modello Farmer. Nel corrente anno, con previsioni economiche già a bilancio, verrà completato l'allestimento del Lidner con una gru scarrabile. Non si deve scordare l'aspetto normativo relativo al tipo di attrezzatura utilizzabile dalle maestranze, che deve ovviamente sempre risultare a norma di legge e che, nel caso di sostituzioni, va acquisita secondo la migliore tecnica disponibile ai fini della salute e sicurezza sul lavoro. Nel 2020 è stato utilizzato a pieno regime il nuovo pantografo digitale acquistato nel 2018 e i risultati ottenuti nelle lavorazioni sono del tutto apprezzabili. Se il parco macchine e attrezzature è in buon stato di conservazione, è stato grazie alla possibilità di integrare e migliorare anno per anno il parco stesso ed è evidente che, almeno in una certa misura, è indispensabile mantenere il sistema affinché dia la possibilità alle maestranze di continuare nelle opere di manutenzione programmate, non solo rispettando le vigenti normative in materia di salute e sicurezza, ma anche per continuare a crescere nei comportamenti virtuosi presi a modello da altre realtà (es. attrezzature a batteria al posto di benzina). Per quanto riguarda il parco autoveicoli nel 2020 si sono avuti a disposizione due furgoni Nissan, di cui uno cassonato, un Suzuki Jimny (utilizzato dagli addetti al monitoraggio ambientale), oltre ai tre pick-up Toyota, al pick-up Nissan, il furgoncino Piaggio Porter, la vecchia Panda Van e l'autoveicolo Fiat Doblò (in uso agli addetti ai cv); come detto è stato sostituito il vecchio camioncino Durso Farmer con un moderno trattore macchina operatrice Lindner. Inoltre sono stati noleggiati 2 pick-up a causa delle restrizioni al numero di persone per veicolo, per l'intera stagione estiva. E' importante non interrompere il programma pluriennale di sostituzione dei veicoli per non trovarsi improvvisamente ad avere più mezzi obsoleti e costosi da manutenere. Dal punto di vista gestionale si deve peraltro rilevare che il picco di personale stagionale degli anni 2009-2012, ha creato non pochi problemi organizzativi in quanto la struttura generale era sottodimensionata, ad esempio nel numero di mezzi di trasporto. Il contingente come rideterminato negli ultimi due/tre anni risulta invece coerente con le altre risorse disponibili e risulta ben dimensionato sul volume di attività in corso. Nel 2020, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, è risultato necessario noleggiare due pick-up per l'intera stagione estiva, per coprire le esigenze di spostamento del personale.

Un ulteriore aspetto strategico nella gestione delle attività citate è quello del funzionamento della falegnameria, i cui locali sono attualmente presi in affitto e il cui costo complessivo pesa sulle spese correnti dell'Ente. Tale struttura è però fondamentale per una lunga serie di operazioni che altrimenti non troverebbero più spazio di realizzazione, opere del tutto trasversali alle attività dell'Ente, quali la realizzazione e la gestione di mostre e allestimenti, la produzione di segnaletica di vario genere, la manutenzione e il miglioramento nei numerosi edifici in carico, la piccola produzione di oggetti da utilizzare quali gadget o nelle molteplici attività didattiche dell'Ente, nonché in molte altre piccole cose che risulterebbero enormemente più onerose da gestire e che non troverebbero probabilmente più attuazione. Si reputa assolutamente opportuno, per non dire indispensabile, mantenere tale attività. Il personale impiegato nella falegnameria è costituito da due operai a tempo indeterminato che non operano necessariamente ed esclusivamente nel laboratorio, ma che si adattano alle numerose altre attività dell'Ente e lavorano in falegnameria solo quando necessario. I due falegnami sono peraltro molto vicini all'età pensionabile, quindi è

indispensabile progettare la loro sostituzione con un bando di selezione per nuovo personale. Tale grande flessibilità delle varie figure è certamente uno dei punti di forza nella gestione del personale. Per quanto riguarda la disponibilità di spazi per lo stoccaggio delle mostre temporanee (attualmente ce ne sono diverse) si ravvisa una situazione attualmente stabile ma generalmente piuttosto critica nel senso che le ubicazione attuali (il magazzino-autorimessa di Transacqua ex Ingross e la vecchia Chiesa di Caoria) non risultano più idonee per capacità di spazio fisico, ne per condizioni ambientali che non risultano adeguate al corretto mantenimento dei materiali costituenti le mostre, per via sopratutto della presenza di polveri e umidità. La soluzione di ampliamento dello stoccaggio presso la vecchia chiesa di Caoria, non si può ritenere una soluzione definitiva ma per il momento era l'unica attuabile e non toglie la necessità di cercare una soluzione adeguata per il lungo termine.

Altro aspetto prezioso, e non monetizzabile, è il know-how acquisito dal personale operaio nell'arco di ormai 29 anni di attività sul territorio, conoscenze che danno importanti frutti in termini di capacità, responsabilità, sensibilizzazione e crescita di coscienza; tali aspetti, fatti propri dagli operatori, vengono validamente trasmessi all'esterno della struttura sia nella qualità delle opere realizzate, sia in via diretta in trasmissione di informazioni corrette e dettagliate. Il personale, nel corso dei 29 anni di esperienze, è stato messo in condizione di operare positivamente e di maturare la motivazione necessaria per una buona visibilità dell'Ente, attraverso le numerose operazioni materiali realizzate sul territorio. La manutenzione ambientale ha quindi anche l'importante compito di diffondere una cultura di conservazione e di innovazione, di corretto utilizzo delle risorse ambientali e di operare anche nell'interesse del comparto turistico. Non vi è dubbio alcuno che tali attività risultino strategiche e vadano mantenute, quantomeno nella misura applicata nel 2020. La realizzazione di molti lavori con la forma della amministrazione diretta, è una scelta fatta molti anni fa che risulta tutt'oggi di attualità e redditizia per i molteplici aspetti sopra elencati. Queste categorie di lavori, qualora venissero affidate esternamente all'Ente (ad esempio tramite cottimi ad imprese), avrebbero certamente una qualità realizzativa diversa in quanto la natura particolare e non standardizzata (si pensi alla realizzazione di un manto di copertura in scandole a spacco), non rende competitive le imprese in questo tipo di lavori, soprattutto, si sottolinea, nei dettagli e nella qualità complessiva delle opere. Non si dimentichi inoltre che l'occupazione del personale, tra fisso e stagionale, non è ininfluente sull'economia generale della valle (22 posti di lavoro solo in questo comparto). Per mantenere tale misura complessiva di personale, non essendoci ormai da anni la copertura necessaria sul bilancio ordinario, è necessario accedere a fonti di finanziamento straordinario, quali ad esempio i bandi sui fondi PSR per opere di miglioramento ambientale. Per il 2020 è stato completato un progetto sul PSR finanziato nel 2017 (segnaletica di confine), completato il recupero di aree prative (progetto "Prati 2018") e completato anche il sentiero dei cembri e la memoria. Nel 2021 saranno da completare anche i progetti di Variante Translagorai e il progetto PSR Prati 2019 (lotta al Poligono Giapponese); si dovrà inoltre realizzare il progetto PSR "Prati 2020" (Cercenadura e Rodena). Al momento attuale sembra che non venga rifinanziato per il terzo anno il capitolo per il ripristino dei danni sui sentieri in seguito alla Tempesta "Vaia"; infatti nel corso del 2019 e anche del 2020 si è avuto un finanziamento di 200.000 € dalla PAT, interamente utilizzati per realizzare il ripristino della gran parte della rete danneggiata.

Infine va ricordato che, in attuazione del Piano di Parco entrato in vigore nel 2016, vi sono misure di conservazione da attivare proprio con opere di manutenzione territoriale, parte delle quali potranno essere realizzate in amministrazione diretta con personale operaio dipendente; si cita a titolo esemplificativo il miglioramento dei pascoli, il mantenimento di torbiere, il taglio di vegetazione infestante ecc. Anche la ricerca scientifica prevede l'utilizzo di

personale operaio, in quanto nella gestione delle pecore afferenti al "Progetto lana", nella preparazione di attrezzatura particolare per la fauna selvatica e in molteplici altre piccole operazioni, la collaborazione e l'impiego del personale operaio risulta indispensabile. Nell'allestimento delle mostre temporanee e degli allestimenti dei centri visitatori, è fondamentale l'appoggio alla falegnameria e alla competenza del personale operaio interno all'Ente, nella realizzazione delle stesse; non è fuori luogo affermare che, senza la possibilità di allestire le mostre con mezzi propri, non sarebbe stato possibile fare ciò che è stato realizzato negli ultimi anni in materia di allestimenti. La catena costituita da progettazione interna, realizzazione in amministrazione diretta, montaggio e/o smontaggio, ha dimostrato di funzionare bene e dare ottimi risultati, sia sotto l'aspetto qualitativo, sia sotto quello economico. Tutte queste sono operazioni che prese singolarmente non appaiono forse molto significative, ma nel complesso richiedono invece risorse altrimenti non reperibili e risultano quindi di grande importanza. Infine il personale operaio è coinvolto spesso anche negli ambiti più tipici della ricerca scientifica, come ad esempio la partecipazione alle azioni di monitoraggio degli apparati glaciali delle Pale di San Martino (Fradusta e Travignolo) che ormai hanno un programma consolidato di una visita di monitoraggio primaverile (atta a stabilire l'entità dell'apporto nevoso invernale, il cosiddetto Water Equivalent) e di una autunnale (rilievo strumentale delle fronti e della superficie e sezione nel caso di Fradusta). E' evidente che senza l'apporto del personale operaio queste operazioni di monitoraggio sarebbero estremamente complicate da realizzare.

Organizzazione generale dei programmi, progetti, personale operaio, impianti ed attrezzature. Perizie di spesa n. 1 e 2/2020.

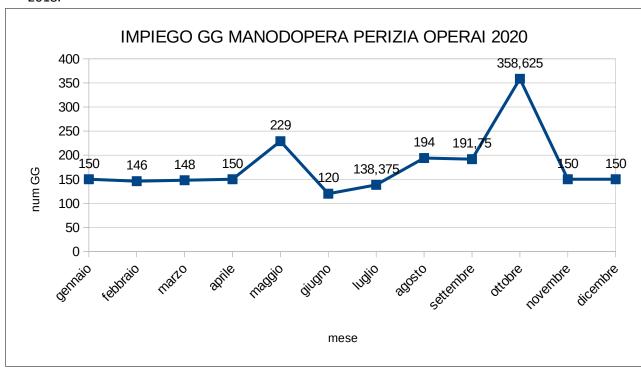
Le Perizie di Spesa 1 e 2 sono i due strumenti attuativi della manutenzione generale delle strutture e infrastrutture del Parco; con la prima si coprono i costi per la manodopera e con la seconda i costi per gli acquisti di materiali, attrezzatura di consumo, noleggi ed eventuali prestazioni di terzi. Per quanto riguarda la manodopera il numero di operai che hanno complessivamente operato su questa perizia è stato di 7 unità a tempo indeterminato, 8 e poi 9 unità a tempo determinato con contratto da 154 gg (contingente "storico") e 6 OTD con contratto da 136 gg (il cosiddetto contingente "Vaia").

Per quanto riguarda il contingente dei tre addetti OTI che si occupano di aspetti gestionali e organizzativi esso ha operato in via continuativa durante il corso dell'anno (detratte ferie e permessi vari e il periodo di CIG per pandemia Covid). Fra i tre addetti in questione, uno si è occupato di manutenzione del giardino e della Villa Welsperg e di numerosi servizi connessi alle attività della sede centrale, oltre alla organizzazione e gestione dei parcheggi estivi a pagamento; un secondo si è occupato in modo continuativo di organizzazione ed effettuazione degli acquisti di materiali ed attrezzature, nonché di seguire le numerose scadenze legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, secondo la normativa del D.Lgs 81/01 e ss.mm.. Il terzo addetto si è occupato in via continuativa di organizzazione delle attività e degli adempimenti connessi. Tutti e tre gli operatori sono soggetti alla timbratura con cartellino, quindi gli orari sono controllati in automatico e non viene registrata l'attività sul rapporto giornaliero, come viene invece fatto per tutti gli altri operai, salvo per i periodi in cui gli addetti si occupano di organizzazione dei parcheggi estivi e per le altre attività effettuate all'esterno della sede. Tutti gli altri operai, sia OTI che OTD, hanno operato con imputazione anche su altre perizie di spesa, partendo dalle assunzioni di maggio/giugno, per arrivare a fine contratto (fine ottobre) per gli OTD. I 4 OTI rimanenti hanno operato fino a fine anno come di consueto, provvedendo alla chiusura invernale dei cantieri e delle molte strutture in carico. Le lavorazioni sono state del tutto simili a quelle operate negli anni precedenti e cioè manutenzioni di tutti i generi e tipi riguardanti sentieri, arredi esterni e staccionate, strutture del Parco (i 45 edifici), infrastrutture varie (acquedotti, impianti fognari, elettrificazioni ecc).

Per tutti i 22 operai è stato attuato il monitoraggio sanitario annuale come previsto dal documento di valutazione dei rischi. Tutti gli addetti sono stati inoltre forniti dei capi di vestiario previsti da contratto e dei dispositivi di protezione individuale previsti e/o che necessitavano di sostituzione. Anche i dispositivi di protezione collettiva sono stati controllati e revisionati e laddove necessario, sostituiti.

Il personale operaio è stato quindi organizzato in squadre (5 squadre a seconda dei cantieri e del periodo), suddivise per cantiere/territorio: una squadra nel Vanoi (addetta in parte anche al ripristino danni Vaia, alla porzione di Variante Translagorai che gravita su Miesnotta) una squadra in Primiero (addetta anche al cantiere PSR ripristino aree prative – zona Rodena, ripristino danni Vaia e sostituzione segnaletica PSR), una a San Martino (addetta anche al cantiere ripristino danni Vaia, Translagorai e segnaletica PSR), una a Paneveggio (anche questa addetta anche al cantiere PSR Segnaletica, sentiero *Cembri e memoria* e danni Vaia), gli addetti alla falegnameria (1 o 2 addetti a seconda del carico lavorativo) e i tre addetti alle attività organizzative. Le numerose attrezzature presenti in magazzino sono state manutenute così pure è stato per il parco automezzi e veicoli di cantiere.

L'impegno di spesa complessivo per manodopera è stato di 319.000 contro i 402.000 € dell'anno precedente e le risorse sono state quasi del tutto utilizzate, con un indici di utilizzazione attorno al 90%. Il numero delle giornate lavorative sulla perizia operai è diminuito rispetto allo scorso anno (1334 contro le 1643 del 2019 e le 1912 del 2018), mentre considerando tutte le perizie le giornate complessive sono diminuite arrivando a 3507 contro le 3775 del 2019 e 3408 del 2018.



IMPIEGO	GIORNATE SU	PERIZIE N	NEL 2020
	perizia operai 1/20	3 fissi	totale ore
gennaio	672,0	528	1.200,0
febbraio	640,0	528	1.168,0
marzo	656,0	528	1.184,0
aprile	672,0	528	1.200,0
maggio	1304,0	528	1.832,0
giugno	432,0	528	960,0
luglio	579,0	528	1.107,0
agosto	1024,0	528	1.552,0
settembre	1006,0	528	1.534,0
ottobre	2341,0	528	2.869,0
novembre	672,0	528	1.200,0
dicembre	672,0	528	1.200,0
totale ore	10670	6336	17006
totale gg	1334	792	2126

Per l'acquisto di materiali e attrezzature (perizia di spesa n. 2/2020), l'importo iniziale era di € 56.250,74 utilizzato per € 52.549,92. Gli acquisti sono stati quelli di prassi, comprendenti gli oneri per materiali, attrezzature, spese generali e spese gestione impianti. L'elenco è quello ricorrente ed è coerente con quello relativo alla perizia degli scorsi anni.

Acquisto di materiali e attrezzatura minuta di uso comune e di rapido consumo:

- legnami in tavole, pannelli, travi e tondame per svariati usi;
- articoli di ferramenta varia:
- materiali edili vari per le opere di manutenzione;
- materiali elettrici vari;
- materiali inerti (sabbia, ghiaia, pietrisco, stabilizzato calcareo);
- attrezzatura minuta e di consumo;
- spese per la sostituzione o messa a norma di attrezzatura di modesto valore;

Spese generali e di gestione degli impianti e dei mezzi:

• fra le spese generali sono elencate quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e cioè: visite mediche per il personale (effettuate a giugno), corsi di aggiornamento, corsi di formazione e informazione previsti dalla normativa, prestazioni accessorie del medico del lavoro (ad esempio sopralluogo cantieri, screening sanitario), dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, giacche e altri indumenti da lavoro previsti dal contratto. Altre spese generali sono quelle relative ai cedolini di elaborazione delle paghe. Rientrano pure le spese per acquisto di attrezzature per l'antinfortunistica.

Fra le spese di gestione degli impianti vi è da elencare la spesa per la fornitura di carburante e lubrificante per i mezzi da cantiere, cioè i quattro pick-up (un Toyota della squadra di Paneveggio, il Nissan a San Martino, un Toyota in Vanoi e un Toyota della squadra Primiero più i due pick-up a noleggio per via delle misure anti-Covid), il trattore Lindner, il camioncino Nissan NV 400, il Porter Piaggio, la vecchia Panda. Le spese di manutenzione dei mezzi di cantiere sono sempre importanti anche se inferiori a quelle degli scorsi anni. Per l'attrezzatura ci sono le motocarriole, il miniescavatore Kubota e le numerose attrezzature manuali quali motoseghe, decespugliatori ecc.. Anche la manutenzione delle attrezzature rientra in questa previsione di spesa.

Le procedure di acquisto di qualsiasi articolo, che sia stato relativo a materiali o attrezzatura, è risultato oneroso in termini di tempo per la necessità di passare, quando la procedura lo richiedeva, attraverso le centrali acquisti Mepat e Mepa. Si può stimare che una grossa percentuale del tempo lavorativo di una persona nel corso della stagione, sia stato impiegato in queste operazioni e ciò è sicuramente un nuovo costo che non appare contabilizzato nei bilanci ma che esiste.

Ripristino dei sentieri danneggiati dalla tempesta Vaia (perizia di spesa n. 3/2020).

I lavori di ripristino dei danni sui sentieri a seguito della *Tempesta Vaia* sono iniziati a maggio con l'inizio lavori da parte del cosiddetto "contingente Vaia", ossia il contingente dei sei operai assunti già l'anno precedente per occuparsi principalmente del ripristino della rete sentieristica ma anche di lavori relativi ad altre perizie. Anche se non è di competenza finanziaria rispetto a questa perizia, si specifica che lavori sui sentieri a seguito dei danni della "Tempesta Vaia", sono stati realizzati dal contingente OTI e OTD − contingente "storico". L'entrata di 200.000 € deriva da un finanziamento straordinario erogato dalla PAT come anche quello

dell'anno precedente. Con questi fondi è stato possibile finanziare la perizia di spesa n. 3/2020 e procedere con l'assunzione sulla falsa riga di quanto effettuato l'anno precedente.

I dati raccolti prima dell'inizio lavori nel 2019 dimostravano la necessità di intervenire su 54 tratti di sentieri all'interno del Parco, corrispondenti a circa 177 Km di percorsi. Pur essendo questi dei dati molto precisi, ottenuti dalla raccolta di informazioni sul territorio, trasposta ed elaborata con strumentazione GIS, in realtà nella realizzazione dei lavori, si è visto che l'incidenza di tempo e quindi di manodopera necessaria è estremamente variabile da una situazione all'altra. Per fare degli esempi concreti, è molto diverso il tempo necessario per il ripristino di un tratto di sentiero che attraversa una fratta, con tutte le piante sradicate e ammucchiate, rispetto ad un tratto ove il sentiero è stato interessato dallo schianto di qualche albero isolato e per la maggior parte dell'intervento si tratta di un ripristino dei danni da scorrimento delle acque superficiali. Altro caso concreto è laddove si è dovuto superare una nicchia da frana di neoformazione che in taluni casi ha richiesto grossi interventi o addirittura una variante di percorso. Altro caso ancora sono stati gli interventi di rifacimento dei ponticelli pedonali divelti dalla furia delle acque, interventi che in alcuni caso sono stati relativamente semplici e in altri invece sono stati decisamente onerosi.

L'organizzazione dei lavori è stata quindi quella di preparare tre squadre di operai ognuna dotata di un miniescavatore, motocarriole, motoseghe e di tutta l'attrezzatura manuale necessaria, oltre che dei necessari dpi (tipo casco e pantaloni antitaglio). Un fattore non trascurabile è quello relativo alla grande esperienza già posseduta dal personale operaio, quantomeno da quello facente parte degli OTI (operai a tempo indeterminato) e dagli OTD, contingente "storico", i quali da anni si occupano di manutenzione dei sentieri. L'aspetto un po' nuovo è stato quello di affrontare il taglio di piante schiantate e affastellate all'interno delle fratte, in modo molto più frequente e importante rispetto al passato. Infatti una quantità così grossa di alberi d'altofusto schiantati al suolo e sottoposti ad impreviste tensioni interne perché ancora ancorati all'apparato radicale e "schiacciati" da altri alberi, è stata una novità anche per il collaudato team di operai che possono vantare una esperienza quasi trentennale di manutenzione di sentieri. Un aspetto di grande rilievo è stata la preparazione del personale e le raccomandazioni quotidiane sull'uso dei dpi e per il rispetto delle procedure di sicurezza; il risultato più che soddisfacente è stato che nonostante le circa 1000 gg di lavoro fatte (900 erano l'anno 2019), non è avvenuto il minimo infortunio e questo è il primo grande risultato ottenuto. All'interno di questo contesto e di questo tipo di organizzazione, si è operato sul territorio in continuazione con quanto realizzato l'anno precedente e in particolare laddove i lotti erano stati recuperati e si poteva andare ad operare.

La somma totale finale dei costi su questa perizia è stato di € 199.955,30.

Progetto PSR Sentiero I Cembri e la Memoria (perizia di spesa n. 4/2019).

Il progetto è stato predisposto dal Settore tecnico e ambientale dell'Ente nel corso del 2018 e la realizzazione è iniziata nell'agosto 2019, sempre con la forma della diretta amministrazione con operai del Parco, mezzi propri o a noleggio e materiali acquistati come di consueto attraverso le procedure della perizia di spesa. La maggior parte dei lavori sono stati realizzati nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2019 con una massimo di impiego di due squadre nel corso del mese di settembre. Nel 2020 i lavori sono iniziati a maggio, giugno e luglio hanno avuto il massimo di impiego di manodopera e agosto con settembre c'è stata la chiusura. Le lavorazioni sono state del tutto analoghe a quelle dell'anno precedente e cioè sistemazione del fondo del sentiero sia a mano sia con l'utilizzo del

miniescavatore. Nel tratto attrezzato con le passerelle in legno poste a salvaguardia delle zone umide è stato realizzato un nuovo breve tratto di passerella in larice per miglioramento e completamento della zona umida interessata.

I lavori programmati nel 2020 sono stati del tutto realizzati e la perizia è stata conclusa e rendicontata sul SR TN.

La difficoltà oggettiva più importante di questo progetto (e questo vale per tutti quelli finanziati sul PSR) è la tenuta della contabilità e della rendicontazione, in quanto è indispensabile compilare i time-sheet e i fogli di monitoraggio, uno per ogni operaio per ogni giorno e riferito al singolo cantiere, con una mole di dati da elaborare non indifferente. Lo step successivo è che per ogni mandato di pagamento è indispensabile caricare su SR Trento la quietanza, la busta paga di ogni operaio e rendicontare separatamente per le diverse voci presenti in busta paga. In definitiva un sistema molto pesante da gestire e sicuramente non concepito per la rendicontazione di manodopera direttamente assunta. Tutto il procedimento vale anche per gli altri progetti PSR gestiti nella forma della diretta amministrazione. Le somme impiegate nel 2020 sono state di € 16.164,54 e con i lavori realizzati nel corso dell'estate il tutto è stato completato. Rispetto alla previsione iniziale di perizia c'è stata una consistente economia di spesa, ampiamente spiegata e giustificata nei documenti di rendiconto.

Progetto di realizzazione della Variante alla Translagorai (perizia di spesa n. 5/2019).

Il settore tecnico del Parco ha provveduto nel 2019 a predisporre un progetto dettagliato degli interventi reso in elaborati di relazione tecnica, documentazione fotografica commentata, 7 tavole progettuali e il computo metrico estimativo.

Il progetto è stato quindi ammesso a contributo e i lavori sono iniziati a settembre 2019, sono proseguiti fino ad ottobre dello stesso anno, operando con due squadre su due versanti diversi: una squadra dotata anche di miniescavatore ha operato sul versante di Miesnotta e una seconda squadra ha invece operato esclusivamente con attrezzatura manuale per il lungo tratto tra Forcella Miesnotta e Forcella Ceremana. Per raggiungere il tratto intermedio del sentiero, è necessario un lungo trasferimento sia con mezzi fuoristrada sia poi a piedi, con una presenza effettiva sul cantiere di poche ore. Per ovviare a questo problema ed ottimizzare i tempi, è stato attentamente pianificato e quindi attuato un piano che ha previsto la presenza di 12 operai per 3 diverse giornate ed elitrasportati con l'Ecureil B3 della PAT, in modo da ottimizzare i tempi. Questo anche in considerazione del fatto che il trasferimento dell'elicottero per lavori istituzionali su sentieri della rete sentieri ufficiale è gratuito. In questo modo, con 36 giornate di lavoro pieno, è stato fatto un grande lavoro di manutenzione e segnalazione con ometti e segnavia, sul tratto che da Forcella Miesnotta porta fino a Forcella Ceremana. Nel 2020 sono stati eseguiti dall squadra di San Martino i lavori puntuali sul tratto passo Colbricon Forcella Colbricon. Purtroppo a lavori quasi ultimati una nevicata precoce ha obbligato la sospensione e il trasporto delle attrezzature. Si prevede di completare il tutto nel 2021.

Complessivamente nell'anno 2020 sono stati spesi su questa perizia € 19.203,24 e un totale tra 2019 e 2020 di € 47.386,51 con una economia e disponibilità per completare di € 15.030,61.

Progetto di manutenzione straordinaria dell'edificio rustico casèra di Camp (perizia di spesa n. 6/2019).

Questo progetto era stato predisposto ancora nel 2019 dal Settore Tecnico del Parco ma poi l'emergenza Vaia ha rimandato la realizzazione dei lavori nel 2020. Solo a inizio autunno 2020 è stato possibile iniziare i lavori che sono stati eseguiti si in amministrazione diretta sulla base di una perizia, ma con affidamenti a

ditte specializzate esterne in quanto le lavorazioni previste richiedevano competenze e/o attrezzature non in dotazione al Parco. La prima lavorazione è stata la rimozione del manto in cemento/amianto da parte di ditta specializzata, quindi un ditta edile ha installato i ponteggi e sostituito la carpenteria lignea del tetto che risultava deteriorata, quindi un lattoniere ha provveduto alla posa del nuovo manto di copertura come previsto da progetto. Il lavoro è stato seguito come DL dal Settore tecnico del Parco mentre per la sicurezza era richiesto un PSC che è stato seguito durante i lavori da un tecnico esterno CSE appositamente incaricato.

I lavori sono stati realizzati nel mese di ottobre e novembre con una spesa risultante dalla conclusione della perizia di € 26.195,98 contro i 29.799,85 impegnati in perizia, quindi con una economia finale di € 3.603,87.

Progetto PSR Sostituzione e integrazione della segnaletica di confine e informativa del Parco (perizia di spesa n. 3/2018).

Questo progetto PSR ha avuto un primo importante step realizzativo nel corso del 2018 con la sostituzione di un buon numero di segnali di confine del Parco e la sostituzione di tutti i pannelli informativi posti nei centri abitati sulle bacheche "a onda" esistenti. Purtroppo come noto alla fine del 2018 c'è stata la tempesta Vaia che ha richiesto delle priorità assolute nell'intervento di ripristino della rete sentieristica ma che allo stesso tempo ha intercluso l'accesso sia su carrabili forestali, sia sopratutto su sentieri, per potersi approssimare a molti dei segnali da sostituire. Per questo motivo per buona parte della stagione lavorativa 2019 non è stato possibile procedere nella prosecuzione dei lavori programmati che presumevano la conclusione del progetto. E' stato possibile operare su questa perizia soltanto nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2019 ma soltanto per poche giornate sporadiche, messe nei "buchi" dove il personale non fosse già occupato nel ripristino dei danni da Vaia o comunque su altre perizie e sempre considerando le difficoltà di accesso che via via nel corso dell'estate andavano verso una generale "normalizzazione". Nel corso del 2020, rientrata in buona parte l'emergenza Vaia sui sentieri, si è portato a conclusione anche questo progetto, peraltro con qualche sorpresa di lavori in meno da poter effettuare. A fine 2020 i lavori erano del tutto conclusi e in seguito è stato redatto il documento di rendicontazione finale della perizia e di rendicontazione sul sistema SR Trento.

Nel concreto durante il 2019 su questa perizia sono stati spesi € 14.221,42, nel 2020 € 8.165,91 per una somma complessiva di € 79.420,74 con una importante economia finale di spesa.

Progetto PSR ripristino di alcune aree prative all'interno del Parco (perizia di spesa n. 5/2018).

Anche in questo caso il progetto e la perizia erano partiti nel corso del 2018, realizzati per buona parte nel 2019 e rimaneva per il 2020 solo il ripristino della zona di *Rodena* che andava preventivamente disboscata secondo i progetti approvati. Nel mese di agosto 2019 è stato possibile affidare il lavoro ad una ditta boschiva specializzata la quale ha provveduto con grande impiego di mezzi ed attrezzatura ad eseguire il disbosco. Successivamente è stata incaricata una ditta di movimento terra la quale ha proceduto con il mezzo speciale ragno a rimuovere e smaltire le ceppaie e a livellare ove necessario il terreno. La filosofia dell'intervento non era quella di compiere un cambio di coltura "industriale", nel senso di ottenere superfici perfettamente adeguate allo sfalcio ad alta meccanizzazione, bensì di ottenere una superficie quanto più vicina possibile a quella preesistente il momento dell'abbandono, badando bene a salvaguardare i numerosi ed importanti valori naturalistici presenti oltre che all'aspetto paesaggistico. Con questo spirito ha avuto un ruolo particolare anche la metodologia del

rinverdimento che ha previsto in primo luogo lo sfalcio e l'utilizzo dell'erba presente nelle vicinanze e sulle superfici stesse prima del lavoro del ragno. In tal modo, con un accurato lavoro di programmazione e coordinamento è stato possibile rinverdire usando esclusivamente specie autoctone ed anche il poco fiorume utilizzato è stato reperito esclusivamente sul posto; tutto ciò a garanzia di evitare l'ingresso di specie alloctone. Nel corso del 2020 rimanevano da fare dei lavori di finitura ed è stata liquidata una fattura relativa a lavori effettuati nel 2019; fra i lavori vi è stata anche la realizzazione del primo sfalcio sulle superfici recuperate come da impegno progettuale. Con questo i lavori si sono del tutto conclusi ed è stato possibile fare il rendiconto conclusivo, la rendicontazione su SR Trento e chiudere definitivamente il progetto.

Le somme liquidate nel corso del 2020 sono state di € 4.853,35 con una somma finale conclusiva dei lavori di € 53.992,38 con una economia di € 896,29.

Progetto PSR Interventi di recupero ai fini ambientali di aree prative e di contenimento ed eradicazione del Poligono giapponese (Reynoutria japonica). Perizia di spesa n. 4/2020.

Questo progetto è stato predisposto dal Settore tecnico del Parco, è stato portato a finanziamento PSR sulla Operazione 4.4.3, 2 a) e 2 b) nel 2019 ed è stato realizzato per buona parte nel corso del 2020 con impiego di manodopera nei mesi da luglio ad ottobre e con impiego di un ragno a noleggio a settembre e ottobre. Le superfici prative recuperate sono quelle di *Zicona* e *Rodena*, entrambe in val Canali, mentre la lotta al *Poligono Giapponese* è stata portata avanti in tutte le località indicate in progetto (Siror, Sagron, Zortea). Le operazioni sono state del tutto analoghe a quelle effettuate negli anni precedenti per i progetti di recupero di aree prative, cioè disbosco e rimozione completa della sostanza legnosa compresa la ramaglia (inviata alla filiera del cippato), rimozione degli apparati radicali delle piante, sistemazione del terreno con ragno mantenendo quanto più possibile una morfologia naturale. I lavori non sono del tutto terminati ma non rimane molto da fare. Le somme spese nel 2020 sono di € 38.122,44 con una disponibilità per il completamento lavori nel 2021 di € 18.651,63.

Nel complesso il 2020 è stato per il Settore Territorio e Strutture decisamente impegnativo, per il gran numero perizie di spesa gestire, il numero di persone coordinate e per le somme impiegate le quali sono state in linea con l'anno precedente ma superiori alla media degli ultimi anni.

Mostre e allestimenti temporanei

Nel 2020, a differenza dello scorso anno, è stato possibile fare un Programma di spesa – pur con cifre ridottissime – e realizzare due nuove mostre fotografiche, organizzare l'esposizione di altre due mostre, sempre fotografiche, proposte dai curatori delle stesse, oltre a riproporre due vecchi allestimenti su richiesta dell'amministrazione comunale di Primiero.

Le due nuove mostre sono nate dalla collaborazione con il Gruppo fotografico naturalistico *Tetraon,* composto da quattro fotografi della val di Fiemme. L'allestimento, realizzato nel fienile di Villa Welsperg, si componeva di foto molto grandi, bozzetti preparatori, oggetti e video, il tutto esposto con un taglio artistico. Il titolo della mostra: *OLTRE L'OBIETTIVO. Il mondo nascosto della fotografia naturalistica* ben descriveva il presupposto della mostra che è stato quello

di raccontare tutto quello che avviene prima dello scatto, ovvero la ricerca sul soggetto, lo studio delle sue abitudini e del suo ambiente necessari per poter poi, con passione, pazienza e determinazione, ottenere lo scatto progettato.

La mostra realizzata a Paneveggio, invece, dal titolo *NELLA FORESTA alla ricerca dell'attimo fuggente*, aveva un taglio più naturalistico e didattico. Alle foto sono state affiancate didascalie descrittive e una grande tavola *touch* nella quale bambini e adulti hanno potuto visionare una moltitudine di foto di animali, di fiori e di ambiente oltre che a cimentarsi con simpatici giochi a tema.

Negli spazi espositivi della stalla invece si sono susseguite le seguenti mostre:

- a luglio CAPPUCCETTO ROSSO non ABITA più QUI e TORNERANNO i PRATI; le immagini di entrambe le mostre sono state scattate nel 2018, a seguito della tempesta Vaia.
- ad agosto e settembre LA NEVE che VERRÀ, dedicata ai cambiamenti climatici.

Nella Casa della Montagna di San Martino è stata esposta nel corso di tutta l'estate la mostra realizzata nel 2018 intitolata *LA FARMACIA del BOSCO. Piante* officinali dalla natura per la salute mentre al Palazzo del dazio abbiamo esposto una vecchia mostra fotografica *VICINANZE – Sul filo del colore e nelle gocce trasparenti.*

La realizzazione di mostre nuove comporta sempre una certa spesa e una gran lavoro ma permette di vivacizzare, integrare e ampliare le proposte culturali del Parco.

Manutenzione degli allestimenti

Nel 2020, in considerazione della particolare situazione, delle manutenzioni già fatte e nell'ottica dei progetti futuri relativi al Centro visitatori di Paneveggio, si è ritienuto opportuno dedicarsi alla sola manutenzione degli allestimenti permanenti presenti lungo tre dei sentieri tematici del Parco; nello specifico: il sentiero *Marciò* a Paneveggio, l'Itinerario da *Tonadico al Cimerlo*, sul cammino della storia e il percorso delle *Muse fedaie* in Va *Muse fedaie* Canali.

In generale i sentieri tematici del Parco rappresentano delle facili opportunità di visita e sono sempre aperti e percorribili. Inoltre, attraverso una serie di postazioni e di allestimenti riescono a raccontare gli aspetti naturalistici, ambientali, culturali e storici di alcuni luoghi dell'area protetta, permettendo così ai visitatori di leggere e conoscere da vicino i diversi aspetti del territorio.

Sul sentiero *Marciò* sono stati fatti degli interventi di manutenzione straordinaria su alcune bacheche distrutte da Vaia e altri interventi di manutenzione ordinaria sulle sette strutture a totem per bambini.

Sull'Itinerario da **Tonadico al Cimerlo** è stato fatto un accurato sopralluogo lungo tutti i tratti del percorso, alcuni dei quali tutt'ora non percorribili a seguito dei danni fatti da Vaia. Sono stati fotografati e schedati lo stato di manutenzione di tutti i segnali (D'ingresso, Informativi, Binocoli e di direzione); il rifacimento dei pannelli deteriorati è stato subordinato ad una valutazione complessiva da fare su tutto l'impianto comunicativo e strutturale dell'Itinerario. Questo perché l'Itinerario, progettato e realizzato tra il 2005 e il 2009, è lungo (19 km), molto articolato e composto da più anelli con numerose possibilità di ingresso. Tutt'ora alcuni tratti risultano non percorribili sia per la presenza di piante abbattute dalla tempesta Vaia, sia a seguito della costruzione di una nuova strada che in parte

interseca e in parte si sovrappone al vecchio Itinerario. Inoltre, una grande frana scesa vicino al *Boàl dei Pissòti*, ha precluso il passaggio lungo il sentiero che dalla località *Portèla* conduce verso la *Busa dei laibi* e al *Prà del Cimerlo*. Quindi, prima di fare ristampare le cartine d'ingresso al percorso è necessario sapere se tutti i tratti saranno liberati o se sarà necessario fare delle variazioni al percorso. Nel contempo si valuterà anche se mantenere l'attuale base della cartina (una ortofoto in bianco e nero) o se usare una base cartografica diversa, sulla quale vi siano anche le strade e i sentieri esistenti numerati. Durante i primi mesi del 2021 sarebbe auspicabile organizzare un incontro con il Comune di riferimento per avviare una possibile collaborazione e rilanciare insieme questo interessante Itinerario.

Sulle *Muse fedaie* sono stati rifatti tre lettini per l'elioterapia in legno di larice ed è stato acquistato altro legname per poter integrare gli allestimenti sui *Legni* con altri lettini e nuovi sgabelli. Sono inoltre stati sostituiti elementi interattivi, parti di coperture e tutti i pannelli di testo che risultavano ormai molto deteriorati: Sono state oggetto di manutenzione anche le sagome dei cavalli e delle pecore presenti sui rispettivi *Legni*.

FRUIZIONE SOCIALE, CULTURALE, RICREATIVA E TURISTICA DEL PARCO

Aspetti e oneri di carattere generale

In merito alle spese del personale addetto ai centri visitatori, alla didattica e ai parcheggi impiegato nel corso del 2020, in sede di previsione erano emerse le seguenti necessità:

Tempo determinato

In sede di programmazione il quadro delle giornate lavorative nell'ambito delle varie attività afferenti al settore Attività al pubblico e al settore Didattica ed educazine ambientale previste, da effettuare avvalendosi di personale assunto con contratto a tempo determinato, era il seguente:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	N. GIORNATE
GESTIONE DEI CENTRI VISITATORI E ALTRI SERVIZI AL PUBBLICO	394
GESTIONE DELLE AREE A PARCHEGGIO	240
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLE LOCALI	120
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLE ESTERNE	130
TOTALI	884

A consuntivo il monte giornate previsto si è rivelato sufficiente tenuto conto che sono state impiegate 851 giornate lavorative su 884 previste (-33). L'aumento delle giornate legato all'assunzione nei mesi primaverili di un assistente all'attività di ricerca è stato compensato da una diminuzione abbastanza marcata delle giornate nel settore didattico a causa dell'emergenza sanitaria. Ne consegue che le risorse inserite a bilancio, quantificate per il tempo determinato in € 137.000,00, si sono rivelate ampiamente sufficienti.

Il monte ore complessivo delle dodici unità di personale a tempo determinato impiegate nel corso del 2020 è di 5.658 per un costo orario medio di € 20,15 e un costo giornata medio per Addetto di € 141.05

Nel dettaglio, 661 giornate di lavoro hanno riguardato le attività presso i Centri visitatori e le aree di sosta regolamentate (su 630 previste) e 190 giornate di lavoro hanno riguardato l'attività didattica (su 255 previste).

Tempo indeterminato

La spesa complessiva annua per i tre addetti assunti con contratto a tempo indeterminato, comprensiva di accantonamento TFR, è stata di € 83.697, 00 (a fronte di una previsione di spesa di € 97.000,00) ed è risultata quindi significativamente inferiore alle previsioni. La scelta di un paio di addetti di optare nel 2020 per un impiego part time ha determinato minori costi per € 13.303,00.

La spesa del personale a tempo indeterminato e determinato ha trovato copertura nei capitoli 145-149 del Bilancio di Previsione 2020. La gestione dei servizi presso i parcheggi è stata effettuata in amministrazione diretta dall'Ente Parco e ha riguardato aree di sosta ubicate in Val Canali, Val Venegia, Paneveggio e Calaita nel periodo luglio – settembre. Nel corso della stagione estiva, quattro unità lavorative sono state dislocate nell'area della Val Venegia: 3 addetti con contratto a tempo determinato + 1 addetto con contratto a tempo indeterminato. A Calaita è stato impiegato un addetto nei week end di luglio e nelle prime settimane di agosto. Infine, anche nel 2020 nel corso del mese di agosto un addetto ha presidiato l'area di sosta adiacente al Centro visitatori di Paneveggio.

La Mobilità all'interno dell'area protetta

A causa delle restrizioni sull'utilizzo dei mezzi pubblici decretate in primavera il calendario di effettuazione dei vari servizi di bus navetta ha subito delle significative modifiche rispetto allo scorso anno. In particolare le navette hanno iniziato a circolare solo a partire dal 5 luglio (nel 2019 già da metà giugno), inoltre sono stati cancellati alcuni week end di ottobre. Tenuto conto che nella fase iniziale della stagione estiva è stata imposta anche una limitazione al numero di passeggeri presenti a bordo dei bus navetta, i risultati ottenuti in termini numerici possono esser considerati più che soddisfacenti.

Sorprendenti invece i dati riguardanti le aree di sosta a pagamento; grazie ad un affluenza superiore alle aspettative e a condizioni meteo assai favorevoli viene raggiunto il nuovo massimo storico in termini di incassi complessivi che superano quota € 210.000 con un aumento del 21,2% rispetto al 2019.

Nel corso dell'estate 2020 sono state attivate le seguenti navette:

Bus navetta Imèr - Fiera di Primiero - Val Canali

Bus navetta Fiera di Primiero – Paneveggio

Bus navetta Paneveggio – Val Venegia

* il Bus Navetta Caoria – Ponte Stel nel corso dell'estate 2020 non è stato attivato

Di seguito si riporta il quadro finanziario complessivo relativo alla Mobilità:

SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	RICAVI CONNESSI	SALDO
			ENTE PARCO
	€ 44.714,95	€ 210.631,60	+ 167.916,65
Organizzazione dei parcheggi	Costi Abaco spa € 14.945,00 + € 29.769,95 costo personale Parcheggi	incassi aree di sosta	
	assunto dal Parco	Val Venegia, Paneveggio, Val	
		Canali e Calaita	
Organizzazione di bus navetta	€ 30.000,00		- € 30.000,00
	Fiera-Paneveggio- Val Venegia e		
	Primiero- Val Canali		
TOTALI	€ 74.714,95	€ 210.631,60	+ € 135.916,65

Il totale degli oneri a carico dell'Ente per l'effettuazione dei servizi sopracitati ammonta ad € 74.714,95 a cui corrispondono incassi legati alle aree parcheggio a pagamento, per 210.631,60

Il saldo relativo al settore "Mobilità" risulta ancora una volta decisamente positivo ed ammonta ad € 135.916,65. Tale valore presenta una significativa variazione rispetto al 2019 (+€ 36.658,62) legata ad una diminuzione delle spese del personale (dal 2020 non più assunto da Abaco ma dal Parco, - 4.358,72) ma soprattutto ad un ulteriore significativo aumento degli incassi delle aree di sosta (+ 35.299,90). Da segnalare l'aumento rispetto al 2019 della compartecipazione Parco alle spese per i bus navette da € 27.000,00 ad € 30.000,00.

Affluenza presso i centri visitatori

I dati complessivi relativi all'affluenza presso i Centri visitatori risultano pesantemente condizionati dall'emergenza sanitaria che si è manifestata a partire dal mese di marzo e che ha determinato la chiusura immediata delle strutture che si è poi protratta fino alla metà del mese di giugno. Ma anche nel corso della stagione estiva ed autunnale è stata evidente la non propensione da parte del pubblico a frequentare luoghi al chiuso e ciò si è tradotto in una generalizzata flessione degli accessi ai centri visita anche se con dinamiche diverse come verrà evidenziato nelle tabelle successive.

Se Paneveggio registra cali significativi in tutti i mesi dell'anno, in controtendenza risulta essere il Centro di Villa Welsperg almeno per quanto riguarda i due mesi centrali dell'estate, con dati inaspettatamente in crescita rispetto allo scorso anno.

Il **Centro Visitatori di Paneveggio** soffre nell'intero 2020 con un calo deciso dei visitatori che sfiora su base annua il 37%. I già ricordati accadimenti legati alla pandemia offrono una prima spiegazione sul perché di questo crollo verticale degli ingressi ma non va sottaciuto il ridotto appeal esercitato dalla struttura nei confronti del pubblico nel corso di questi ultimi anni. Si ritiene che ciò possa esser dovuto ad una notevole fidelizzazione della clientela che gravita su

Paneveggio. Una volta visitato il centro è raro che lo si visiti nuovamente ed appare evidente che le mostre temporanee non riescono a catturare eccessivo interesse nei confronti del pubblico. L'apertura del nuovo Centro a partire dall'estate 2021 completamente ristrutturato e con nuovi accattivanti allestimenti potrà rappresentare un momento di rilancio della struttura e di attrazione per Ospiti e Residenti. Gli ingressi effettuati da parte degli Ospiti soggiornanti nel versante fiemmese con la *Trentino Guest Card* a Paneveggio (poco più di 1.600) rappresentano quest'anno quasi il 50 % del totale degli ingressi a pagamento. La flessione complessiva degli ingressi presso il **Centro di Villa Welsperg** è significativa (-21,32%) ma meno accentuata rispetto a Paneveggio. Essa riguarda quasi per intero i mesi primaverili, mesi di chiusura totale che hanno visto la completa assenza dei gruppi scolastici, mentre un po' a sorpresa i mesi di luglio ed agosto registrano un non disprezzabile incremento delle presenza. In particolare a luglio si sono avuti 138 visitatori in più (pari ad un + 10,43%) che sono più che raddoppiati ad agosto (+ 358 ingressi pari a + 19,82%). In calo i mesi autunnali anche per via della recrudescenza della pandemia. In controtendenza rispetto a Paneveggio la richiesta complessiva di informazioni sulle attività o sulle opportunità offerte dal territorio che registra un lieve aumento (da 2.944 a 3.172). Il **Centro di San Martino** si inserisce all'interno di un contesto generale non esaltante marcando decrementi in tutti i mesi di apertura. Sorprende un po' la notevole flessione del mese di agosto (-1.087 pari a -33,50%) mentre a luglio il calo è meno consistente (-445 pari a -22,19%). Poco meno di sessanta la media giornaliera di persone che hanno varcato la soglia del Centro nel corso dell'estate.

TOTALE 3 CENTRI VISITATORI

			•	•	
cta	toct	iche	\/IC	1サヘナ/	nrı.

2019	gg.	visitatori	inform.	2020	gg.	visitatori	inform.	variazione assoluta	variazione % assoluta	variazione % ponderata *
Totale	521	17927	14039	Totale	428	12660	13140	-5267	-29,38	-14,04

Variazione percentuale ponderata sui giorni di apertura in riferimento all'affluenza dei visitatori paganti e non paganti 2019 - 2020

I periodi e i giorni di apertura cui si fa riferimento sono i seguenti:

C.V.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale giorni
PANEVEGGIO	13	8	2	0	0	15	31	31	22	2	0	0	124
VILLA WELSPERG	24	20	7	0	0	18	31	31	30	22	21	21	225
SAN MARTINO	0	0	0	0	0	4	31	31	13	0	0	0	79
TOTALE GIORNATE DI APERTURA DEI 3 CENTRI N° 428													

Di seguito si riporta il riepilogo dell'affluenza presso i Centri visitatori nel 2020:

C.V.	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
PANEVEGGIO	210	152	24	0	0	161	1.211	1.842	348	31	0	0	3.979
VILLA WELSPERG	126	37	0	0	0	177	1.461	2.164	430	133	11	0	4.539
SAN MARTINO	0	0	0	0	0	118	1.560	2.158	306	0	0	0	4.142
TOTALE GENERALE VISITATORI: 12.660													

Al numero riportato nella precedente tabella siamo soliti aggiungere il numero di persone che hanno chiesto esclusivamente informazioni, in modo da poter avere una stima delle persone gravitanti presso i Centri visitatori. Tale valore è in calo a Paneveggio, (- 1.127, ma va tenuto conto delle numerose richiesti info evase presso il punto info) e cresce a Villa Welsperg (+ 228).

Informazioni richieste presso i centri visitatori

Paneveggio	Villa Welsperg	TOTALE
9.968	3172	13.140

Pertanto il numero totale di persone che hanno contattato strutture e personale del Parco è di 25.647.

Pagamento ingresso Centri Visitatori

Nella tabella seguente si riporta un riepilogo di tutte le tipologie di ingressi a pagamento e non. La colonna "Tessere varie" si riferisce agli ingressi effettuati con la Trentino Guest Card che soprattutto a Paneveggio, grazie alla capillare diffusione della card in Val di Fiemme, rappresentano quasi il 50% del totale e a quelli effettuati con la Summer Card (quest'ultima emessa dal Consorzio impianti). Rispetto allo scorso anno notiamo un discreto numero di accesso con TGC anche a Villa Welsperg. Questo si spiega con l'adesione anche dell'ambito di Primiero San Martino di Castrozza al progetto TGC promosso da Trentino Marketing. Essendosi azzerato nel 2020 l'apporto delle scolaresche, nelle colonne "non paganti" troviamo unicamente gli ingressi gratuiti del Centro/Punto info di San Martino di Castrozza (4.142), gli ingressi non paganti dei bambini, disabilità ed altre categorie aventi diritto di Paneveggio (309) e Villa Welsperg (531). Complessivamente gli ingressi a pagamento registrano una flessione del 19% (- 1.679) attestandosi a quota 7.121. La diminuzione è legata sostanzialmente al contemporanea calo registrato a Villa Welsperg (-287 ingressi paganti pari a -6,9%) e Paneveggio (-1.402 pari a -30,2%).

Centro Visitatori	n° gg	Biglietti	Tessere Parco	Tessere varie	Progetto Parco Scuola	TOTALE PAGANTI	Non paganti bambini	Non paganti altro	Non paganti Scuola	TOTALE NON PAGANTI
Paneveggio	124	1.572	0	1.662	0	3.234	309	436	0	745
Villa Welsperg	225	3.408	22	457	0	3.887	531	112	9	652
San Martino	79	0	0	0	0	0	0	4.142	0	4.142
TOTALE	428	4.980	22	2.119	0	7.121	840	4.690	9	5.539
TOTALE I	TOTALE PAGANTI (normali, ridotti, progetto parco-scuola, tessere parco, tessere varie) 7.121									

Educazione naturalistica ed ambientale

In questa relazione normalmente si rende conto delle prenotazioni, degli arrivi, dello svolgimento di progetti didattici, visite di una giornata e soggiorni relativi all'insieme complesso delle attività didattiche che il Parco svolge tanto in ambito locale con classi degli Istituti comprensivi territoriali, tanto con scolaresche provenienti da tutta Italia. Le tabelle cui siamo abituati, quelle che confrontano un dato complessivo negli anni di tutta la popolazione studentesca contattata a vario titolo, vengono quest'anno a mancare o recano dati parziali, come si vedrà, a causa dell'emergenza Covid-19.

Questa, come si sa, ha visto da marzo in poi la rinuncia non solo a tutti i viaggi di istruzioni da parte delle scuole provenienti da altre province e regioni (ricordiamo che le nostre proposte sono, per loro natura e per la geografia del Parco, appetibili prevalentemente per la primavera e per questo è stato annullato il 100% delle prenotazioni) ma anche la disdetta delle attività didattiche da parte delle scuole di ambito locale che prevedevano in primavera spostamenti in pullman per le visite sul campo; molti progetti locali infatti si sono avviati regolarmente ma sono stati poi interrotti. Tuttavia, per non rinunciare del tutto a contabilizzare quello che comunque ha rappresentato un interesse e una richiesta dal mondo della scuola, per quanto riguarda le scuole esterne si è deciso di rendere conto delle prenotazioni giunte entro fine febbraio-inizio marzo e che, nell'incertezza delle prospettive, sono rimaste in calendario fino a tutto aprile; dato però che da marzo in poi, abitualmente, giungono ancora richieste, si tratta di un dato parziale e solo indicativo:

Scuole esterne: prenotazioni soggiorni (non effettuati causa Covid-19)

Ordine scuola	N° classi	N° alunni	N° complessivo giornate soggiorno
Scuola Primaria	6	120	10
Scuola Secondaria 1ºGrado	2	50	3
Scuola Secondaria 2º Grado	7	178	9
TOTALE	15	348	22

Scuole esterne: prenotazioni giornate singole (non effettuate causa Covid-19)

Ordine scuola	N° classi	N° alunni		
Scuola Primaria	16	215		
Scuola Secondaria 1ºGrado	11	270		
Scuola Secondaria 2º Grado	29	600		
TOTALE	56	1085		

Scuole locali: prenotazioni

Tipologia Scuole Generale	Esterne	Locali fuori Parco	Locali	Totale generale	%
Scuola Infanzia	0,00	0	87	87	5,24
Scuola Primaria	0,00	120	971	1091	65,68
Scuola Secondaria di I Grado	0,00	34	311	345	20,77
Scuole Secondaria di II Grado	0,00	23	115	138	8,31
TOTALE	0	177	1484	1661	100,00

Per quanto riguarda l'offerta alle scuole locali il Parco ha proposto una sessantina di itinerari didattici, tra cui alcune novità, mettendo gratuitamente a disposizione, oltre al personale e al materiale didattico, anche i mezzi di trasporto per portare le scolaresche all'interno dell'area protetta. Per l'anno scolastico 2019-20 è stata mantenuta la collaborazione con l'Ecomuseo del Vanoi, che ha proposto 9 itinerari didattici.

Tra le novità, un progetto riguarda i cambiamenti climatici. In particolare per lo scorso anno scolastico ci si è avvalsi di una mostra allestita e messa a disposizione dall'APPA, la visita alla quale era proposta sia a corredo del nuovo progetto didattico sia a tutte le scolaresche della Primaria e Secondaria di primo grado di Primiero interessate.

Servizi estivi al pubblico

La programmazione delle attività estive è stata in parte condizionata dalla pandemia in atto e dai conseguenti protocolli nazionali e provinciali che hanno dettato le linee da seguire sia per le attività in spazi chiusi che per quelle *outdoor*.

Per questo motivo non sono state proposte al pubblico iniziative che prevedessero assembramenti all'interno dei Centri visitatori (i laboratori ambientali per bambini, le Serate in Villa in collaborazione con Trento Film Festival, le notti al Parco, ecc.) e sono state implementate soprattutto attività all'aria aperta introducendo qualche elemento di novità che ha raccolto buoni riscontri da parte del pubblico. Si pensi alle inedite uscite alle prime luci dell'alba nei dintorni di San Martino di Castrozza o alle passeggiate alla ricerca delle tracce degli animali del Parco nella zona di Paneveggio, o ancora alla valorizzazione dei vari sentieri tematici (Muse Fedaie in Val Canali, Marciò a Paneveggio) con visite guidate in più giorni della settimana.

Sono state anche rafforzate le attività motorie *open air* legate alla cura del corpo e della mente (risveglio muscolare, ascolto sensoriale, rilassamento, camminate a piedi nudi).

Le limitazioni legate ai noti accadimenti hanno purtroppo impedito lo svolgimento di uno degli appuntamenti più attesi, il festival *I suoni delle Dolomiti* che nel passato ha sempre regalato concerti di notevole spessore in varie location all'interno del territorio del Parco.

Nel corso dell'estate sono state proposte al pubblico ben 114 attività (escluse quelle in calendario sul Sentiero Etnografico del Vanoi). Di queste ne sono state effettuate 105 con un tasso di partecipazione che raggiunge pertanto un ottimo 92% dato che conferma l'apprezzamento da parte del pubblico per quanto messo in calendario. Le persone coinvolte complessivamente sono state 2.032 con una media ad uscita di oltre 19 partecipanti.

A seguire qualche riflessione su alcune attività in calendario:

- Quest'anno in un'ottica di valorizzazione dei sentieri tematici del Parco le tradizionali passeggiate sul Sentiero naturalistico Marciò sono state replicate con successo (più di 600 le persone coinvolte) in più giornate della settimana; inoltre sono stati proposti accompagnamenti guidati, al martedì e al venerdì, anche in Val Canali sul Sentiero delle Muse Fedaie.
- Suoni e colori della natura che si sveglia è il titolo di un'inedita attività rivolta ad un pubblico di nicchia che nell'atmosfera unica delle prime luci dell'alba ha potuto vivere le emozioni di un incontro con animali del bosco, di godere di splendidi panorami nel silenzio del mattino per poi assaporare una genuina colazione in un locale tipico. Nonostante la quasi proibitiva ora di partenza, le cinque del mattino, tutte le uscite hanno avuto luogo ed hanno

pienamente soddisfatto i non pochi partecipanti.

- Fra le nuove iniziative in calendario merita di esser segnalata anche *Sulle tracce di cervi*, *lupi*, *volpi*, *scoiattoli*..., facile passeggiata adatta a tutti per boschi, pascoli e praterie alla scoperta delle tracce degli animali del Parco. Grazie al contributo dei nostri esperti faunisti i partecipanti hanno potuto imparare ad osservare le tracce, i segni di presenza e ad ascoltare i richiami degli animali che vivono nel Parco. In totale le 5 uscita hanno totalizzato 111 partecipanti con una media di oltre 20 persone ad appuntamento.
- Considerato il fatto che dopo una primavera assai complicata e faticosa è emersa un diffuso desiderio di iniziative all'aria aperta per ritemprare anima e corpo, sono state riproposte arricchendole di nuovi contenuti le attività legate al benessere psicofisico lungo il percorso delle Muse Fedaie grazie alla sinergia con l'associazione Arthemigra che ha proposto *Ben-essere nel Parco*, allenamento e benessere psico-fisico attraverso il movimento creativo, in dialogo con l'ambiente del Parco e *Risvegli*, esperienza di risveglio muscolare e percettivo per rilassarsi in armonia con l'ambiente.
- Tenuto conto dell'interesse ancora vivo nei confronti degli eventi dell'ottobre 2018 che hanno devastato ampie porzioni della foresta di Paneveggio, in sinergia con il personale forestale demaniale sono state riproposte alcune visite guidate sui luoghi dove la *Tempesta Vaia* ha modificato e cambiato radicalmente il paesaggio e il bosco in particolare. Oltre alle uscite previste in calendario se ne sono aggiunte altre, identiche nei contenuti, legate al progetto *Trentino Tree Agreeement* promosso da Trentino Marketing che prevede anche una raccolta fondi destinata al ripristino di alcune aree colpite dagli schianti con la collaborazione di Università e Istituti di ricerca e visite guidate nella foresta rivolte a gruppi di donatori.
- Le uscite dedicate all'ascolto del bramito del cervo sono state proposte con successo anche nel 2020 con il consolidato format che prevede una cena di benvenuto per familiarizzare con i temi più importanti legati alla specie seguita da un'escursione notturna nel bosco accompagnati dagli esperti faunistici del Parco muniti di termocamera. Dei quattro appuntamenti previsti uno è saltato a causa di condizioni meteo avverse.
- Continua il trend positivo delle escursioni guidate del lunedì al Forte Dossaccio che è anche stato al centro di un'originale manifestazione, "Montagne migranti", unico evento culturale che ha potuto aver luogo nel periodo estivo, uno spettacolo di musica e parola, emozionante ma anche divertente, sul tema della canzone di montagna, del viaggio e dell'emigrazione.
- Irrinunciabili appaiono le attività in malga che continuano ad esser molto richieste come dimostrano i risultati conseguiti: 372 le persone coinvolte nelle 22 uscite effettuate con una media di 17 partecipanti per ogni attività.

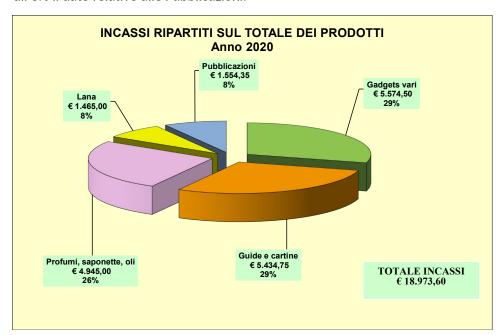
Per lo svolgimento di alcune attività preziosa è risultata la collaborazione con Trentino Ambiente per le attività autunnali dedicate al bramito, con i gestori delle Malghe Canali, Bocche e Pala per le attività legate alla caseificazione, con l'Amministrazione demaniale per l'attività *Un mondo capovolto* a Paneveggio e con l'Associazione Arthemigra per le iniziative legate al benessere.

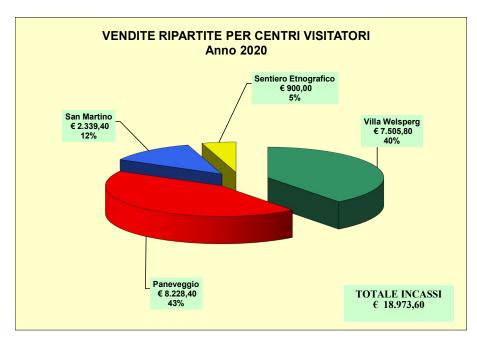
Merchandising

Gli eventi pandemici che hanno interessato buona parte del 2020 hanno avuto ripercussioni importanti soprattutto sulla vendita di gadget, guide e

pubblicazioni; tenuto conto che una significativa parte delle entrate si registra nei mesi da marzo a giugno quando le scolaresche animano i Centri visitatori del Parco, il lockdown primaverile ha determinato un deciso calo delle entrate relative ai vari prodotti che non si è riusciti a recuperare nei mesi successivi Il totale delle vendite ammonta a 18.973,60 Euro ed è di ben 6.904,32 Euro inferiore a quello del 2019, con una perdita secca del 26,7%. Il grafico seguente illustra la ripartizione degli incassi totali riferiti alle principali tipologie di prodotti relativa all'intero 2020.

Ad un calo deciso alla voce *gadget vari* (-18%) si contrappone l'incremento delle *guide e cartine* (+11% per questa tipologia anche grazie ad una maggior propensione dei visitatori, in tempi di pandemia, a fruire del territorio, degli spazi esterni), e dei *Profumi* (+5% grazie all'apporto di un nuovo prodotto, gli olii essenziali che hanno avuto un buon gradimento da parte del pubblico). In leggero aumento anche le vendite legate ai prodotti *Lana* (+ 2%) mentre risulta stabile all'8% il dato relativo alle *Pubblicazioni*.





Abbastanza significative appaiono quest'anno le variazioni in merito alla ripartizione delle vendite nei vari Centri Visitatori. Villa Welsperg che lo scorso anno valeva da solo quasi la metà del totale delle vendite arretra attestandosi al 40%. (qui incide molto l'assenza di scolaresche nel periodo primaverile). Stabile la percentuale sul totale delle vendite del Centro visitatori di Paneveggio (43%), in aumento quella di San Martino (dall'8% al 12%) e quella relative alle vendite sul Sentiero Etnografico - Casa del Sentiero Etnografico, Prà de Madègo, Museo della Guerra (dall'1% al 5%). Per i motivi ricordati in apertura le vendite sono diminuite di un quarto rispetto all'anno precedente. In controtendenza il Centro di San Martino di Castrozza (+ € 153) e il Sentiero Etnografico (+ € 515). Netto il

calo a Villa Welsperg (- € 4.526,70 pari a - 37,6%) e a Paneveggio (-€ 3.046,20 pari a -27%).

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Nel corso del 2020, l'Informazione ambientale si è strutturata attorno ai tre consueti poli di attenzione: le funzioni di Ufficio Stampa, la rivista "Tu e il Parco" e il sito istituzionale, sviluppando parallelamente una azione di comunicazione di sistema delle aree protette in Trentino. La rivista istituzionale ha rappresentato ancora uno strumento di informazione interna in quanto la Redazione è composta dai Responsabili dei singoli Settori del Parco.

Il Responsabile del Settore comunicazione, ha continuato a collaborare con l'Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento, per quanto riguarda l'inserimento di news all'interno del portale web della Provincia che si caratterizza come una testata on line "Trentino". Il Settore ha collaborato, in stretto contatto con la Direzione, nell'implementazione dei contenuti del sito istituzionale, continuando nell'inserimento dei percorsi georeferenziati, con una puntuale descrizione delle particolarità dei contesti naturalistici.

Il sito dell'Ente parcopan.org nel corso del 2020 ha avuto 79.407 utenti unici (63.132 l'anno precedente), 110.311 le sezioni visitate (85.232 l'anno precedente), 295.301 visualizzazioni di pagina (248.133 l'anno precedente), Una particolare attenzione merita la presenza del Parco sui i più diffusi Social media: twitter, sul quale l'account del Parco ha più di 2.400 followers; flickr, dedicato alle fotografe, ove in una specifica bacheca è possibile osservare i più straordinari luoghi del Parco e youtube; facebook, per il quale è richiesto un impegno costante per il reale coinvolgimento degli utenti, dove sono 19.843 che seguono la pagina. I Social media hanno continuato a rappresentare un innovativo strumento per il Parco per la divulgazione, in tempo reale, delle iniziative e delle proposte dell'Ente.

Il Settore ha collaborato ancora con la Comunità di Primiero nell'inserimento delle iniziative nel sito istituzionale della Comunità e nel calendario: le iniziative inserite compaiono anche sui monitor collocati presso istituzioni pubbliche, biblioteche e presso i Centri Visita di Villa Welsperg e di San Martino di Castrozza. Nel corso dell'estate il Settore comunicazione ha collaborato con le Aziende di promozione turistica per la promozione delle diverse attività promosse dal Parco. Un impegno particolare è stato rivolto al quarto ciclo della trasmissione "Benvenuti al Parco" quest'anno di 14 puntate, andate in onda settimanalmente su Radio 1 Rai, sulle frequenze regionali del Trentino Alto Adige. Le puntate sono state curate e coordinate dagli Uffici Stampa del Parco naturale Adamello Brenta, del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino e dal Servizio Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette del Trentino, con l'obiettivo di avvicinare gli ascoltatori ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e all'azione delle diverse istituzioni (Provincia, Parchi naturali, Reti di Riserve) nel periodo della stagione turistica. Il coordinamento è stato attento nel coinvolgere e dare spazio, anche attraverso interviste in studio, alle diverse realtà e dimensioni del sistema delle Aree Protette del Trentino, promuovendo un'idea di unitarietà.

Per quanto riguarda il sito internet dei Parchi italiani (Parks.it), è proseguita l'esperienza del modulo newsletter che è rivolta a livello nazionale alla stampa specializzata e ad esperti del settore scientifico e ambientale.

Nel corso dell'autunno, in collaborazione con la Biblioteca Intercomunale di Primiero, il Settore comunicazione ha curato un momento di approfondimento e riflessione sulla "Tempesta Vaia" con la presenza degli autori di una pubblicazione sul tema "la montagna e il limite" che ha visto anche la presenza del Dirigente

provinciale del Servizio Foreste e Fauna. Un ulteriore impegno in autunno è satto rivolto alla promozione e all'inaugurazione del collegamento sentieristico per mountain bike "Caoria – Paneveggio".

Il Settore Comunicazione è stato impegnato all'interno del progetto SmartAlp che ha l'obiettivo di valorizzare la cultura e i saperi della malga, insieme alla definizione di buone pratiche per il miglioramento degli alpeggi.

Annualmente il Settore comunicazione definisce il "Piano della Comunicazione" nel quale sono indicati gli strumenti e articolate le azioni di informazione, ed è consultabile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla Comunicazione.